IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 183 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— MARTEDI' 3 LUGLIO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Conscia del dovere di provvedere definitivamente agli orfani della guerra, ed assolvendo a un dovere di riconoscenza verso i combattenti, la Camera ha iniziato ieri il relativo dis. di legge, che, come è noto, fu approvato da essa sulla fine dell'anno scorso.

Il Senato apportò al disegno talune modificazioni per le quali ora è ritornato alla Camera elettiva.

Oggi sarà continuato ed esaurita la discussione ed il progetto passerà agevolmente per iniziarsi poscia la discussione sull'esercizio provvisorio.

***

Il fatto più notevole del giorno è la restaurazione dell'Impero nella Cina.

Del resto, non vi fu mai Repubblica in Cina, come il preesistente monarcato assoluto era un Impero sui generis.

Era cambiato il governo a Pechino e nelle maggiori città della costa, ma la Cina era rimasta politicamente ed amministrativamente quella di prima.

Come fu una sedizione militare quella che detronizzò il Monarca, è un colpo di mano militare che ristabilisce l'Impero.

Dal punto di vista della politica interna cinese vi è poco o nulla di mutato.

Invece può la restaurazione imperiale avere profonda influenza sulla politica estera.

A ogni modo, nell'attesa degli eventi, si può constatare che mentre la Russia ha detronizzato l'Imperatore, per andare verso la Repubblica la Cina ritorna dalla Repubblica alla Monarchia.

Trattandosi dei due più grandi — benchè meno evoluti — Stati del mondo, l'antitesi è interessante.

Politica e Diplomazia

◆ (S) **Buenos Aires**, 2. — Il Governo ha deciso di inviare alla Germania un energico reclamo, in seguito al siluramento dei vapori *Oriana* e *Toro*.

In conformità alla mozione votata dal Senato, le navi nord-americane saranno ammesse nei porti argentini.

◆ (S) **Bucarest**, 2. — E' morto a 77 anni l'ex Pres. del Consiglio Tito Majorescu.

◆ (S) **Washington**, 2. — La Missione italiana partirà fra alcuni giorni. Avendo ricevuto molti inviti da città americane e canadesi, essa ha stabilito di visitarne qualcuna prima della partenza.

Giungono alla Missione continuamente offerte per gli orfani di guerra, soprattutto da emigrati italiani. Circa novecentomila lire, giunte finora dagli Stati Uniti e dal Canadà, sono state già inviate in Italia.

◆ (S) **Pietrogrado**, 2. — Il Ministro della guerra Kerenski, ha telegrafato al Presidente del Consiglio Principe Lvow, che il 1° luglio l'esercito rivoluzionario russo ha preso l'offensiva.

◆ **Zurigo**, 2. La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha le seguenti informazioni:

Da Vienna: Come Presidente del primo consiglio dei Ministri del regno polacco verrà nominato il conte Tarnowski, ex-Ambasciatore austro-ungarico a Washington.

Da Budapest: Il Re Carlo ha nominato sulla proposta del Presidente del Consiglio Esterhazy l'ex plenipotenziario Antonio Mihalovic Governatore (Bano) della Croazia, Slavonia, e Dalmazia.

◆ **Zurigo**, 2. A Serajevo, alla presenza dell'Arciduca Federico, è stato inaugurato un monumento per commemorare la morte dell'Arciduca ereditario Francesco Ferdinando e della sua consorte.

— E' arrivato a Berlino il Ministro della Istruzione pubblica di Turchia Chukri Bey. Il Ministro, che era accompagnato dal consigliere segreto del Governo generale Schmedt, si tratterrà alcuni giorni a Berlino.

◆ **Londra**, 2. Il Re ha ricevuto al Palazzo di Buckingham Sir Francis Elliot ex Ministro della Gran Brettagna ad Atene e gli ha conferito la gran croce dell'Ordine di San Michele e San Giorgio.

◆ **Atene**, 2. Il Presidente del Consiglio Venizelos ha telegrafato ai signor Romanos e al signor Gennadios invitandoli a riprendere la direzione delle Legazioni di Grecia a Parigi e a Londra, che avevano abbandonato in seguito agli avvenimenti del 1 dicembre scorso ad Atene.

◆ (S) **Atene**, 2. — Il generale Papoulos, comandante del quinto corpo del Peloponneso, ha chiesto di essere messo in disponibilità ed ha rivolto un ordine del giorno alle sue truppe, invitandole a rimanere fraternamente unite e ad osservare la disciplina e l'ordine.

LE CONDIZIONI DI PACE DELL'AUSTRIA?

Riproduciamo con riserva il seguente telegramma da Zurigo al *Corriere della Sera*:

— Da informazioni di origine polacca si apprendono le condizioni di pace del conte Czernin in ciò che concerne le nazioni nemiche dell'Austria fuorchè la Russia. Queste condizioni comporterebbero l'occupazione militare duratura dell'Albania; il ritorno dello statu quo per la Serbia il Montenegro e la Rumenia, ma la Serbia e il Montenegro dovrebbero accettare l'unione economica stretta con l'Austria. La Rumenia dovrebbe dare delle garanzie formali per la libera navigazione del Danubio fino al Mar Nero. Inoltre il Montenegro cederebbe il Lovcen all'Austria. In quanto all'Italia, essa dovrebbe non soltanto restituire i territori austriaci occupati con le armi, ma cedere una striscia di territorio italiano che garantirebbe una migliore difesa strategica di Trento e Trieste.

LA RESTAURAZIONE IN CINA

(S) **Shanghai**, 2. — Il giovane Imperatore Hsuan Tung ha proclamato la propria riassunzione al potere imperiale.

Pechino, 2. — Il generale Chang-Hsun, capo del partito militare, si è recato alle ore 3 antimeridiane del 1° corr. presso il Presidente della Repubblica, ha chiesto le sue dimissioni e ha dichiarato nello stesso tempo che l'Imperatore Hsuan-Tung, della Dinastia Manciù, è ristabilito sul trono.

LA ROTTURA FRA GRECIA E GERMANIA

◆ (S) **Zurigo**, 2. — Si ha da Berlino: Essendosi dimesso il Ministro greco Theotoki, perchè antivenizelista, l'incaricato di affari Poliromadis si è recato al Ministero degli esteri, ha annunciato la rottura delle relazioni diplomatiche fra la Grecia e la Germania, ed ha chiesto i passaporti per se e il personale della Legazione, che rimpatrierà attraverso la Svizzera. La tutela degl'interessi greci è affidata all'Olanda.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia americana)

◆ **Rio Janeiro**, 2. Le Commissioni parlamentari della Guerra della Marina e delle Finanze riunitesi alla presenza del vice-Presidente della Repubblica dei Ministri della Guerra, Marina Finanze e Agricoltura, hanno deciso:

1.° l'approntamento immediato dei vapori tedeschi requisiti;

2.° lo sviluppo e il miglioramento del servizio di navigazione con l'Europa;

3.° l'aumento effettivo dell'esercito e della marina;

4.° la sorveglianza navale delle coste;

5.° l'impianto di stazioni radiotelegrafiche nel litorale;

6.° l'intensificazione della produzione agricola per la esportazione verso i paesi alleati.

7.° emissione di 120 milioni di lire in carte moneta per spese militari.

◆ **Rio Janeiro**, 2. E' arrivato, accolto entusiasticamente dalla popolazione, l'incrociatore francese *Marseillaise* che fa parte della squadra alleata incaricata della sorveglianza dell'Atlantico.

◆ **New York**, 2. Una Commissione di 120 ingegneri, forestali e operai specialisti dei lavori boschivi è partita per il Brasile allo scopo di iniziare una esportazione su vasta scala di legname per la costruzione di navi mercantili negli Stati Uniti di ferrovie, ponti e trincee per la Francia e l'Italia.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 30. — Durante la discussione del bilancio delle munizioni alla Camera dei Comuni, Addison, Ministro per le munizioni, ha fatto una relazione circa l'opera compiuta da questo servizio dopo la sua creazione, vale a dire in poco più di due anni. Il Ministro ha rievocato la mirabile improvvisazione la quale condusse gradatamente ad una organizzazione che è tanto prodigiosa nelle sue proporzioni, quanto nella produzione stessa delle munizioni. Ed ha elogiato l'energia e l'abile previdenza di Lloyd George, come pure i patriottici ed instancabili sforzi di uomini e di donne, il cui lavoro collettivo costituisce una magnifica dimostrazione delle risorse e del genio inglese.

Addison parlando della questione degli esplosivi ha detto che i bisogni dell'artiglieria furono così grandi, nell'ultima parte del 1915, che fu necessario creare nuove e grandi officine il cui piano e la cui situazione vennero dirette dall'ingegnere americano Quinan, che non fu solo ad aiutare il Ministro delle munizioni nel suo compito.

Ci si può fare un'idea dell'ampiezza della produzione di esplosivi in Inghilterra quando si sappia che nel marzo 1917, la capacità di produzione di esplosivi era quattro volte più elevata di quella del marzo 1916, e ventotto volte quella del marzo 1915.

Per quanto concerne la fabbricazione di cannoni e munizioni il Ministro Addison ha detto che questa fabbricazione ha raggiunto una tale intensità che si sono persino potute destinare alcune delle officine nazionali al compimento di altre parti del programma di produzione delle munizioni.

Anche la fabbricazione delle mitragliatrici e dei fucili ha perfettamente corrisposto alla richiesta.

Addison ha fatto pure un elogio caloroso del lavoro compiuto dall'arsenale di Woolwich; poi affrontando la questione del materiale rotabile delle Ferrovie, ha detto:

Per poter eseguire interamente il programma ferroviario furono tolti binari nelle Indie, in Australia, nel Canadà. Il Governo del Canadà in quarantotto ore aveva preso le disposizioni per inviarci, interamente pronti per essere collocati a posto, se i nostri bisogni lo richiedessero, ottocento miglia di binari. Più di duemila miglia di binari ci sono stati così forniti in condizioni perfette; e così pure mille locomotive di tutti i modelli oltre alle centinaia fornite dal comitato esecutivo delle strade ferrate.

Quanto ai trasporti attraverso l'Oceano, siamo interessati mensilmente al trasporto di circa un milione e mezzo di tonnellate; e la campagna dei sottomarini, per quanto imbarazzante possa essere, non recherà un grande sollievo ai nostri nemici, quando essi sapranno per esempio che dal principio di questa campagna ad oltranza, le perdite negli invii di granate dall'America del Nord in Europa non sono state che del 6. 9 per cento del totale delle spedizioni.

Qualche tempo fa fu stabilito a Londra un ufficio interalleato, nel quale i nostri alleati sono rappresentati insieme a noi per mettere il più possibile in comune le nostre ordinazioni sul mercato americano ed evitare che ci facciamo reciprocamente concorrenza. Sono in corso negoziati circa una proposta del Governo degli Stati Uniti per una fusione ancora più larga degli interessi nord-americani e degli alleati.

L'ufficio imperiale delle munizioni del Canadà impiega più di duecentomila operai, il cui lavoro si rivolge per la quasi totalità ad un genere determinato di materiale da guerra.

Per l'acciaio la produzione annuale della Gran Bretagna fu per qualche tempo prima della guerra quasi stazionaria: la sua cifra superava di poco i sette milioni di tonnellate. Oggi essa è annualmente di circa dieci milioni di tonnellate e l'oratore sarebbe doluto se alla fine dell'anno prossimo non raggiungesse i dodici milioni.

Per lo zinco la produzione britannica prima della guerra era di circa un terzo della quantità necessaria al consumo nazionale: speriamo, ha detto Addison, di avere prima della fine dell'anno in corso il doppio di questa produzione e nuove officine sono state impiantate, capaci di gareggiare commercialmente con le officine di zinco di ogni parte del mondo. Una parte del nostro progetto, a questo proposito, comprende la preparazione dei concentrati di zinco australiani che erano fino a poco fa in larga misura sotto il controllo dei tedeschi. Lavoriamo pure alla attuazione di altri progetti pieni delle più belle promesse, per accrescere la produzione degli zinchi raffinati nel Regno Unito e nel Canadà.

Qualche tempo fa prendemmo misure per ottenere il controllo dei minerali di Wolfram dell'Impero britannico allo scopo di mantenere gli stocks di tungsteno richiesti dalla produzione rapida dell'acciaio, e se si paragona il prezzo di quest'acciaio a Sheffield con quello di New York, si vedrà che la Gran Bretagna si è enormemente avvantaggiata da questa misura. Officine sono state impiantate in Inghilterra per la produzione del tungsteno ed esse ci hanno posto in condizione non soltanto di soddisfare tutti i nostri bisogni, ma anche di provvedere in larga misura a quelli dei nostri alleati.

Siamo poi per metterci in grado di produrre circa il 45 per cento di alluminio in più che prima della guerra.

Il controllo del rame era un problema di grande complessità e difficoltà, che sebbene noi abbiamo preso provvedimenti per evitare in larga misura di essere colpiti da talune conseguenze che si connettono con l'elevazione dei prezzi, elevazione che è generale, vi sono pochi metalli importanti che siano più necessari del rame.

Il lavoro del Ministero delle munizioni è quasi raddoppiato negli ultimi dodici mesi. Al principio dell'anno il programma delle forniture del materiale di aviazione richiederà l'impiego di circa diecimila operai di più; e ciò che avviene in materia di aviazione, si verifica pure in materia di costruzione di navi, di fabbricazione di cannoni, di tanks, di strumenti agricoli e di molte altre forniture.

Credito ed economia

CONSIGLIO DEL LE MINIERE

Il Sottos. di Stato per l'Agricoltura on. Cermenati in rappresentanza del Ministro, intervenne alla presente Sessione del Consiglio delle Miniere, e vi pronunciò un discorso per sottoporre il Consiglio alcune proposte discusse ed approvate nel Convegno minerario nazionale, tenutosi in Roma dal 10 al 12 giugno.

L'on. Sottosegr. dimostrò come sia urgente studiare opportuni provvedimenti che valgano a rinvigorire, a sviluppare, ad incoraggiare l'industria delle miniere in armonia alle dichiarazioni fatte dal Ministro Raineri, nel discorso inaugurale del Convegno predetto.

Il Consiglio delle Miniere accogliendo con vivo compiacimento le parole dell'on. Cermenati ha dichiarato per bocca del suo vice-presidente comm. Mazzuoli, di mettersi con ogni sollecitudine allo studio dei problemi di cui fu investito. All'uopo sarà riconvocato nella seconda quindicina di luglio, in sessione straordinaria, nella quale darà parere intorno a quesiti propostigli, che riguardano oltre che importanti argomenti di legislazione mineraria, anche la composizione del Consiglio stesso e la pubblicazione sollecita delle sue decisioni.

I PREZZI DELLE MERCI IN AMERICA DURANTE LA GUERRA.

	luglio 1914	genn. 1917	febb. 1917	giugno 1917
Grano di New-York	103 3/4	188	181	—
Grano di Chicago	—	140 7/8	141 7/8	221 1/2
Granturco N. Y.	88 3/4	113	110	186 3/4
Grant. di Chicago	—	98 3/8	96	156 3/4
Avena	48 1/2	64 3/4	61 1/4	78 1/2
Farina	4,30	8,30	7,95	13
Lana	12,50	17,55	14,75	25,30
Caffè	7,85	10	10	10
Zucchero	4,40	6,75	6,75	7,50
Petrolio	10,75	12,25	12,25	13,75
Ferro	14,75	31,50	31,50	47
Acciaio	19,75	65	65	100
Rame	12,75	31	31	32
Stagno	30	40 1/2	48	62
Zinco	5,10	10,25	10,25	10,25

Armi ed Armati

IL MINISTRO DELLA GUERRA AGLI ESERCITI RUSSI

◆ (S) **Pietrogrado**, 2. — Il Ministro della guerra Kerenski ha diretto agli eserciti il seguente ordine del giorno.

La Russia, che ha infranto le catene della schiavitù, ha deciso fermamente di difendere a ogni costo i suoi diritti, il suo onore e la sua libertà. Fiduciosa nella fratellanza fra i popoli, la democrazia russa rivolse un caloroso appello a tutti i paesi belligeranti per cessare la guerra con una pace onesta, che potesse dar soddisfazione a tutti.

Tuttavia in risposta a questo appello, il nemico ci propose il tradimento. Gli austro-tedeschi invitarono la Russia ad una pace separata, cercando di eludere coll'affratellamento la nostra vigilanza e gettando in pari tempo tutte le loro forze contro i nostri alleati, per batterli e, dopo di loro, per batter noi.

Oggi vedendo che la Russia non si lascia ingannare l'avversario ci minaccia di riversare le sue forze sul nostro fronte.

Soldati, marciate al fronte! Soldati, la patria è in pericolo: una catastrofe minaccia la libertà e la rivoluzione. E' tempo che l'esercito adempia al suo dovere.

Il vostro generalissimo, che conosce tante vittorie, ritiene che ogni giorno di ulteriore ritardo rinforza il nemico e che soltanto un colpo decisivo può distruggere i suoi progetti.

Pertanto con piena coscienza della grande responsabilità di fronte alla Patria ed in nome del popolo libero e del Governo provvisorio, chiamo l'esercito a prendere l'offensiva.

Che il nemico non si affretti a cantar vittoria; che tutti i popoli sappiano che non è per debolezza che parliamo di pace; che sappiano che la libertà ha reso più grande la nostra potenza militare.

Ufficiali e soldati, sappiate che tutta la Russia benedice le vostre gesta in nome della libertà, in nome dell'avvenire della patria, in nome di una pace onesta e stabile. Ve l'ordino, avanti!

GLI AMERICANI IN FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 2. — Secondo i giornali, il corpo di spedizione nord-americano sul fronte francese sarà sotto il comando esclusivo del generale Pershing. Il Governo americano avrà linee proprie di comunicazione con l'esercito dal fronte occidentale fino a Washington.

Per le pensioni di guerra

Ad iniziativa del Consiglio Laziale di Assistenza ai lavoratori il 15 e 16 luglio avrà luogo in Roma il II Convegno Naz. Pensioni Guerra.

Le riunioni si terranno in Campidoglio.

L'ordine del giorno dei lavori ispirato a criteri di assoluta praticità e sul quale riferirà l'on. prof. Luigi Rava, propone tre questioni.

Costituzione degli uffici prov. per l'assistenza agli aventi diritto a pensione, come mezzo per affrettare la liquidazione delle pensioni;

Riforma della procedura di liquidazione di pensione a favore dell'invalido;

Esame della causa di servizio, come base di liquidazione di pensione.

Al Convegno saranno invitati a partecipare i rappresentanti dei Ministeri interessati, della Corte dei Conti, dell'Associazione fra mutilati, delle Provincie, dei Comuni, degli Uffici di assistenza medico-legale gratuita a favore dei pensionandi ecc. e.

Per qualsiasi comunicazione rivolgersi al Consorzio laziale di Assistenza ai Lavoratori (piazza S. Marco 17, Roma).

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

Seduta del 2 luglio — ore 16 — pres. **Rava.**

De Amicis (*segretario*) legge il verbale della seduta precedente che è approvato.

Pellegrino e **Pietravalle** dichiarano che se il giorno della votazione si fossero trovati presenti, avrebbero votato in favore del Governo.

Longinotti invia un saluto al defunto presidente della Camera belga Schollaert.

Meda (*Ministro delle Finanze*) si associa.

Rava (*Vice-pres.*) Unisce il suo reverente saluto alla memoria dell'estinto.

INTERROGAZIONI.

Dopo poche comunicazioni dell'on. Rava, si passa alle interrogazioni.

Inizia la serie, l'on. Pizzini che si rivolge al ministro dei trasporti marittimi e ferroviari per conoscere quali informazioni possa dare sul ritardo nella costruzione della stazione di Falconara-Albanese, sulla linea Cosenza-Paola, e come intenda ovviare al gravissimo disagio risentito dal personale e dal movimento dei viaggiatori e delle merci, in quello scalo, per la mancanza di convenienti locali.

Bianchi (*Min. dei Trasporti*) spiega le ragioni che hanno causato il ritardo ed assicura l'interrogante che farà di tutto per ovviare ai lamentati inconvenienti.

Pizzini. Prende atto.

Federzoni. Interroga il Ministro dell'Interno per sapere se non creda venuto il momento di provvedere seriamente per ridare alla Capitale un servizio di pubblica sicurezza sufficiente a garantire la vita e gli averi degli onesti cittadini.

Bonicelli. (*Sottosegretario di Stato per l'Interno*). L'impressione che il pubblico riceve dai reati contro la proprietà, dipende dal carattere clamoroso dei reati stessi, che del resto si verificano in Roma come in tutte le altre città d'Italia. Dice che spesso i reati si debbono ad associazioni a delinquere e continuano a verificarsi fino a tanto che tutti i componenti di esse non vengono arrestati. In ogni modo il servizio di P. S. procede a Roma regolarmente come dovunque.

Federzoni. Pur convenendo che i reati contro la proprietà sono comuni a tutte le grandi città, rileva che a Roma più che altrove si verificano con frequenza cagionando alla cittadinanza penosa impressione. Non si dichiara quindi soddisfatto.

Gallenga. Interroga il Ministro dell'Istruzione Pubblica per sapere se intenda dare notizie intorno alla destinazione e all'ordinamento del Palazzo Venezia.

Rosi (*Sottosegr. per l'Istruzione*). Dice che il sontuoso palazzo è destinato a raccogliere il nostro patrimonio artistico ed archeologico, e ad accogliere gli ospiti illustri che verranno a visitare Roma.

Gallenga. Prende atto raccomandando di porre i splendide sale di Palazzo Venezia a disposizione delle associazioni patriottiche, le quali sino ad ora non hanno mai avuto a Roma locali convenienti per i propri convegni.

Schiavon, vuol sapere dal presidente del Consiglio e dal ministro dell'interno se possano dare notizia di una disparità di trattamento nella concessione dell'indennità o sussidio ai profughi del Veneto da provincia a provincia, in cui sono provvisoriamente residenti; e se non credano giusto e doveroso emanare provvedimenti perchè, previo riesame, occorrendo, delle pratiche, vengano accordati gli arretrati sulla indennità stessa a quelli, che ne hanno diritto; e ciò a complemento delle altre più complesse provvidenze che si attendono sollecitamente dal Governo e dallo Stato.

Mostanari. (*Nuovo Sottosegr. di Stato per la Guerra*). Afferma che nessuna disparità di trattamento viene usata ai profughi, ai quali vengono concessi continui sussidi e vengono presi a loro riguardo quei provvedimenti che il loro stato penoso richiede.

Schiavon. Non si dichiara soddisfatto.

Lo stesso on. Schiavon interroga pure i Ministri il Pres. del Consiglio ed il Ministro della Guerra per sapere quali ulteriori provvedimenti intendano di adottare perchè siano concessi, in omaggio alla parità di trattamento, gli *arretrati* dei sussidi dovuti secondo le vigenti disposizioni, alle famiglie dei militari richiamati che ne hanno diritto; il bisogno delle quali risulti sussistente pure nei mesi intercorsi dal richiamo alle armi, durante i quali nulla hanno percepito, fino al giorno della decisione a loro favorevole.

Mostanari. (*Sottosegr. Guerra*). Dice che i sussidi vengono concessi con parità di trattamento e secondo i referti delle Commissioni Provinciali le quali sono state all'uopo apposite per studiare i singoli casi.

Schiavon. Non si dichiara soddisfatto, anche perchè l'on. Sottosegretario per la guerra non ha risposto che in parte alla sua interrogazione.

Rileva che le Commissioni Provinciali non sempre possono adempiere con esattezza al loro mandato, perchè spesso la lettera anonima o il malevolo spirito di un funzionario danno erronee informazioni degli istanti.

Torna ad insistere per il pagamento degli arretrati a quelle famiglie che hanno cominciato a percepire il sussidio dopo molti mesi dalla chiamata alle armi del loro congiunto. A ciò il Sottosegretario di Stato non ha risposto.

De Giovanni, interroga il Ministro della guerra per conoscere quali informazioni possa dare sul fatto che malgrado le sue dichiarazioni intorno alla questione degli imboscati ed ai provvedimenti annunciati, soldati volontari di un anno delle classi 1883, 1884, 1885, di Vigevano e dintorni, si trovino sempre, e da circa un anno, presso il 8° artiglieria, nella stessa città di Vigevano, e di caporali e sergenti, pure di Vigevano e dintorni, delle classi 1888 1880, adibiti fin dall'epoca del loro richiamo alle armi a servizi di ufficio e di piantone nella propria città, dove godono inoltre l'esonero del rancio.

Mostanari (*sottosegr. Guerra*). Afferma che nìun privilegio viene concesso non solo ai volontari di un anno, ma a nessuno (*approvazioni*). Conviene che in molti depositi vi siano individui capaci combattere, ma ciò avviene perchè i comandanti dei depositi stessi ritengono indispensabile tale personale praticissimo dell'ingranaggio amministrativo-militare e non possono adibire ad esso gente nuova che converrebbe istruire. Assicura che la mala pianta dell'imboscamento verrà con energia sradicata.

Il nuovo Sottosegretario di Stato per la guerra si dimostrato buon oratore, e pratico parlamentare e riceve molte congratulazioni.

De Giovanni Si dichiara soddisfatto raccomandando ancora che si proceda con energia contro gli imboscati.

PER GLI ORFANI DI GUERRA

Si procede al sorteggio degli uffici ed alle 16,30 si inizia la discussione sul disegno di legge per la protezione ed assistenza degli orfani di guerra, sotto la presidenza dell'on. Marcora.

Luzzatti *Pres. della Commissione* dei quindici che ha esaminato il disegno di legge modificato dal Senato, crede opportuno approvare il disegno così come è proposto alla Camera. Dice che la Patria ha doveri imprescindibili verso coloro che le hanno fatto olocausto della vita, e fra questi doveri primeggia quello di proteggere gli orfani dei caduti (*approvazioni*).

Riccio. Raccomanda la brevità nella discussione della legge, poichè vi sono degli orfani che attendono, ed il progetto è già molto tempo che si trascina dalla Camera al Senato.

Fa quindi poche osservazioni agli art. 16-46 ed all'ordine del giorno della Commissione.

Materi, svolge il seguente ordine del giorno, firmato anche dagli on. Credaro, Ferri Enrico, Cabrini, Sarrocchi, Mazzolani, Ginori-Conti, Girardi, Nofri, Caporali, Angiolini, Bianchi Vincenzo, Albertelli, Maffi, Dello Sbarba, Barellai, Marchesano, Casalini G., Bianchini, Sitta, Bellini, Celesia.

« La Camera confida che il Governo organizzerà il servizio onorario locale di ispezione per gli orfani della guerra con opportune cautele per la scelta delle persone, ed organizzerà l'apposito servizio ispettivo centrale — specializzato nelle questioni e istituzioni minorili — con norme che diano impronta agile e fattiva al suo funzionamento, al fine di assicurare la massima coordinazione delle opere e la più efficace assistenza degli orfani, anche nei più piccoli remoti comuni ».

Mancini, svolge un ordine del giorno, raccomandando che agli istituti ed enti locali che dovranno tutelare la sorte degli orfani venga lasciata la maggiore indipendenza possibile, onde possano adempire con coscienza al mandato loro affidato. Entrando a discutere il disegno di legge accenna a vari casi pietosi di orfani rimasti tali, perchè i loro padri pur non essendo caduti sul campo dell'onore morirono in conseguenza della guerra.

Non sono questi sventurati degni di pietà? Invoca in proposito provvedimenti radicali e soprattutto liberali.

Maffi. Svolge il seguente ordine del giorno, firmato anche dagli on. Albertelli e Marangoni:

La Camera invita il Governo a sostenere l'assistenza agli orfani con miglioramenti al regime delle pensioni e dei sussidi.

Accenna alle tristi condizioni di tanti orfani i cui padri sono morti dopo essere stati dichiarati disertori. A tal proposito rileva come molti militari tuttavia prigionieri, siano stati dichiarati disertori. Raccomanda questi concetti al Governo ed alla Commissione.

Steroni svolge un ordine del giorno, rilevando come il disegno di legge, così com'è sia alquanto farraginoso.

Si rammarica che le informazioni riguardanti gli orfani vengano prese esclusivamente pel tramite della Pubblica Sicurezza o dei Carabinieri. Crede che alla legge si dovrà tornar sopra per i molteplici casi speciali che si verificheranno di giorno in giorno.

Casalini G. svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera, pur riaffermando il concetto, sano ed opportuno, che non si debbano creare nuovi organi per l'esecuzione della legge di protezione e di assistenza degli orfani di guerra, invita il Governo a provvedere, perchè gli uffici del Comitato Nazionale e dei Comitati Provinciali possano regolarmente funzionare e perchè possa efficacemente svolgersi la funzione ispettiva, dalla legge voluta ».

Miglioli. Confuta le correzioni e le aggiunte al disegno di legge proposte dalla Commissione, pregando che vengano tenute in considerazione le osservazioni che egli in proposito si è permesso di fare.

Sandrini svolge un ordine del giorno proponendo di accettare integralmente il disegno di legge così com'è stato modificato dal Senato.

Si preoccupa della sorte degli orfani nati nelle terre conquistate. Oratore sono orfani di uomini che indipendentemente dalla loro volontà sono stati costretti a prendere le armi contro di noi. Invoca per queste povere vittime di colpe non proprie provvedimenti dettati più che dalla legge, dal cuore!

Mosca T. Vorrebbe che gli istituti nazionali e gli Enti da essi dipendenti, fossero di regola incaricati di provvedere al mantenimento, all'educazione ed all'istruzione degli orfani.

Dentice. Propone che allo scopo di completare l'azione delle Congregazioni di carità a favore degli orfani di guerra, sia dichiarato obbligatorio il concentramento in esse delle Istituzioni dotalizie a termini dell'art. 54 della legge 17 luglio 1890.

Lucci. Critica il disegno di legge, rilevando come esso non deve consistere nel concedere sussidi ad Istituti per istituire un letto di più. Dichiara di votare la legge a malincuore poichè essa non risponde ai veri bisogni degli orfani di guerra che soffrono non meno di tutta l'infanzia abbandonata.

Veroni. Fa alcune osservazioni all'ordine del giorno della Commissione.

Presidente. Poichè l'on. Veroni è l'ultimo oratore iscritto, chiede alla Camera se crede rinviare a domani il seguito della discussione.

E poichè la Camera è favorevole al rinvio, scioglie la seduta alle 19,45.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 2 contiene:

LEGGI E DECRETI

Decr. Legge Luogot. concernente provvedimenti a favore dei danneggiati dai terremoti del 13 gennaio e 10 novembre 1915, 21 e 23 aprile, 17 maggio, 14 luglio, 16 agosto e 16 novembre 1916 e 26 aprile 1917.

Id. id. concernente l'indennità mensile alle famiglie degli arruolati negli equipaggi di navi mercantili fatti prigionieri dal nemico.

Id. id. col quale è autorizzato il trasporto dal bilancio del Min. degli Affari esteri, dei Lavori pubblici e delle PP. TT. a quello delle Colonie delle somme risultanti in conto residui al 30 giugno 1916.

Id. id. che stabilisce norme speciali per la compilazione di ufficio ed approvazione dei conti consuntivi dei Comuni e delle Istituzioni pubbliche di beneficenza distrutti o smarriti in seguito al terremoto del 13 gennaio 1915.

Decr. Luogot. riflettente erezioni in Ente morale.

Id. id. che approva l'elenco suppletivo delle acque pubbliche per la Provincia di Siracusa.

Rel e Decr. Luogot. per lo scioglimento dei Cons. comunali di Alberona (Foggia), e Nuchis (Sassari)

Id. id. per la proroga dei poteri del comm. straord. di Ampezzo (Udine) e Carpi (Modena).

Decr. Min. recante norme per la concessione di sovvenzioni agli agricoltori del Mezzogiorno e delle Isole che estendano la coltura del grano e di altri cereali e tuberi commestibili.

DEI MINISTERI

Min. del Tesoro — *Dir. gen. del Tesoro.* Conto riassuntivo del Tesoro al 31 maggio.

Min. della Guerra: Disposizioni nel personale dipendente.

Corte dei Conti: Pensioni privilegiate di guerra, liquidate dalla Sezione IV.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Torino, 2. — *Congresso degli insegnanti di educazione fisica.* — Nella palestra di via Magenta si inaugurò ieri presenti molte autorità il Congresso della sezione piemontese insegnanti di educazione fisica. Il Ministro Ruffini era rappresentato dal sen. Foà.

Parlarono il Presidente prof. Pagliani, il sen. Foà, i proff. Bonferroni, Raschi e Pastorini. Venne votato un o. d. g. col quale si chiede allo Stato quanto si ritiene per il momento più urgente ed opportuno, cioè la costruzione delle palestre annesse alle scuole, il ripristino dei posti di ruolo per gli insegnanti delle sedi minori, e la riforma della scuola normale e del ginnasio magistrale, in modo da fare il dovuto posto alle discipline fisiche in quelle scuole che accolgono i figli del popolo.

Piacenza, 2. — *Mancanza di gas.* — L'Amministrazione comunale ha pubblicato un manifesto col quale avverte che non essendo stato possibile ottenere alcun affidamento dalla ditta Sarturani per una prossima accensione del gasometro sia per la grave crisi del mercato carbonifero, sia per le difficoltà dei trasporti la cittadinanza è pregata di provvedere in altro modo ai bisogni dell'illuminazione e del riscaldamento.

◆ **Rovigo, 2.** *Una circolare del R. provveditore agli studi agli insegnanti.* Il R. Provveditore agli studi, prof. M. Moscatelli, ha indirizzato una patriottica lettera di ringraziamento alla grande famiglia scolastica della Provincia per l'opera commendevole che per la causa nazionale essa prestò anche nel decorso anno scolastico.

◆ **Milano, 2.** *Sciopero di orefici.* In segno di protesta contro l'esistenza di applicazione della tassa sugli oggetti preziosi anche a Milano gli orefici hanno deliberato la chiusura dei loro negozi fino al giorno 8 corrente.

Italia Centrale

Senigallia, 2. — *Molino sociale.* — Per iniziativa presa dalla «Federazione unioni agricole» è stato creato un nuovo molino «Molino sociale senigalliese». Detto molino è sorto perchè funzioni da calmiere dato che la lega dei mugnai aveva eccessivamente alzato il prezzo di macinazione.

Italia Meridionale

◆ **Lecce, 2.** *Per il caro-viveri.* Ieri ebbe luogo una numerosa riunione di impiegati per discutere circa il caro-viveri. Dopo un discorso del Pres. dell'Associazione degli impiegati, prof. O. Falco, vennero nominati due rappresentanti della Provincia in seno al Comitato nazionale e furono spediti telegrammi al Pres. del Consiglio e al Ministro degli Interni invocanti provvedimenti per mitigare il disagio economico della classe degli impiegati.

Esposizioni e Congressi

I. CONGRESSO NAZ. DI PESCA.

L'inizio dei lavori.

Il Congresso ha iniziato ieri i suoi lavori.

Presiede l'on. Pacetti e sono pure alla presidenza i componenti il Comitato ordinatore signori: principe Francesco Del Drago; prof. Decio Vinciguerra ing. Angelelli; on. Gius. Cavallera; ing. Edwin Cerio; avv. Alberto Della Rocca; cav. Ferdinando Galadini; prof. Domenico Lo Monaco; Ing. Gius. Marquirolli prof. Gius. Mazzarelli, nonchè gli on. Miliani e Bertini e il comandante Bruno. Assiste il benemerito segr. gen. dott. Giacobini.

Aperta la seduta, l'ing. Attal di Livorno, a nome del vice ammir. Presbitero reca il saluto della Lega Navale It. che ha come caposaldo del suo programma quello di promuovere e sviluppare la grandezza dell'Italia sul mare. La nuova Italia sorta dalla guerra resa libera dalla vittoria ha il dovere di affrontare questo problema, in cui è racchiuso tutto il suo avvenire e di risolverlo con moderno criterio e con ardita iniziativa.

Il prof. Venturini saluta i convenuti a nome della società Lombarda e della Sezione di pesca.

L'avv. comm. Leale di Genova dichiara che l'assessore Massone rappresentante il Comune di Genova trovasi attualmente al Congresso degli Enti autonomi di consumo, che in sua assenza ringrazia il prof. Giacobini del richiamo fatto all'opera attiva che il Comune di Genova ha dato per l'industria dei suoi pescatori, che sanno compiere sui mari imprese degne delle nobili tradizioni dei nostri marinai.

L'avv. G. Parmigiano svolge ora una dotta ed elaborata relazione sul tema: *Intensificazione dell'esercizio della pesca ed opportuni provvedimenti statali per assicurarne in mano d'opera indispensabile.* La bella relazione, che viene calorosamente applaudita, suscita una interessante discussione, a cui partecipa primo il dott. Umberto Ferretti che rileva il nobilissimo scopo di questo Congresso, di far risorgere, cioè l'industria della pesca, che oggi vive nell'empirismo. Esamina ed analizza la questione degli esoneri che vorrebbe concessi ai pescatori, i quali tanto contributo recano alla soluzione del problema alimentare.

Si occupa della pesca nell'Adriatico, reclamando il permesso di libera pesca. Sostiene la necessità dei vagoni frigoriferi per evitare il danno di dover distruggere spesso il pesce pescato nelle coste di Sardegna ed è assai applaudito.

La discussione si allarga: vi prendono parte co interessanti ed applauditi discorsi: prof. Venturini, avv. Chiappe, avv. Attal, comm. Rossi di Pesaro, ing. Levi di Bari, De Sortis di Catania, prof. Mazzarelli, avv. Della Rocca, avv. Leale e Della Torre di Genova Ciaravolo di Torre del Greco, Davolo di Resina, gli on. Bertini, Miliani e da ultimo il pres. on. Pacetti, che riassume mirabilmente la discussione. Dopo una esauriente replica del relatore avv. Palmisano, si approva il seguente ordine del giorno:

« Il Congresso; considerata la necessità impellente di utilizzare nel più largo modo possibile i prodotti della pesca marina e delle acque dolci; fa voti:

1° che i divieti di pesca nell'Adriatico siano contenuti nei limiti strettamente indispensabili alla difesa militare, introducendo nel regione attuale le maggiori larghezze ed agevolazioni; 2° che le eventuali restrizioni di pesca negli altri mari vengano disciplinate con criteri razionali; 3° che siano autorizzati esoneri temporanei, oltrechè di capi delle imprese peschereccie e di acquicoltura, anche ai capi barca, o ai pescatori specializzati e che pratichino comunque peschagioni importanti nei riguardi sia dei consumi locali che dei consumi generali, ed egualmente siano autorizzati esoneri al personale indispensabile per la vigilanza della pesca. »

TEATRI ed ARTE

IL PRIMO CONCERTO DI PIETRO MASCAGNI ALL' « AUGUSTEO »

Alla inaugurazione del ciclo di concerti diretti da Pietro Mascagni all'*Augusteo*, convenne ieri sera pubblico elettissimo e folto: testimonianza eloquente di quei vincoli di affetto e di ammirazione che legano immutabilmente Roma all'illustre maestro.

Pietro Mascagni non è soltanto il grandissimo compositore, gloria della musica italiana, che ha dato all'arte nostra tante pagine di immortale bellezza; ma è anche direttore tra i più grandi: vibrante, chiaro, persuasivo. E queste sue doti, che gli hanno permesso di conseguire anche nel campo direttoriale tanti indimenticabili successi, ebbero ieri sera luminosa conferma.

La *Sinfonia* delle *Maschere*, così fresca nel suo spigliato disegno melodico, nella caratteristica sua forma arcaica, ebbe una esposizione piena di vita e di colore, che trovò nel pubblico il più largo consenso. Nè minore successo arrise alla complessa *Sinfonia* di Svendsen, già nota al pubblico dell'*Augusteo*, la quale ebbe in Pietro Mascagni un animatore magnifico.

Ma l'attesa maggiore era per la *Rapsodia Satanica* il novissimo poema sinfonico in tre parti, del m. Mascagni. E conviene dire subito che ogni più liete previsione fu superata, e che il pubblico fu concorde nel decretare a questa nova fatica d'arte dell'illustre maestro le più entusiastiche accoglienze.

Rapsodia satanica è opera di alta poesia, destinata a segnare un nuovo nobilissimo indirizzo nel campo della musica sinfonica applicata alla scena muta. Per quest'opera vasta e complessa il m. Mascagni ha avuto collaboratori validissimi. L'argomento del poema ideato da un eletto gentiluomo che si vuol celare sotto lo pseudonimo di Alfa ha trovato in Fausto Maria Martini il poeta elegante e geniale. F. M. Martini, collega nostro valoroso ed amato, che la guerra ci ha reso con la gloria della sua ferita, ha cantato con limpida vena e commosso sentimento la vicenda di *Alba d'Oltrevita*. Il poema si ricollega al mito di *Faust*; è sempre l'aspirazione alla giovinezza, con tutti i suoi fascini, le sue lusinghe, le sue bugiarde promesse. E F. M. Martini è riuscito a dare al secolare mito carattere di squisita modernità, conchiudendolo in begli endecasillabi armonici, di preziosa fattura, nei quali vittoriosamente si riafferma la sua sensibilità di poeta.

Nè va lesinata lode alla artistica riproduzione della Casa Cines, la quale ci ha ancora una volta mostrato la nobiltà della sua produzione, ispirata sempre a severi intendimenti. Del poema Lyda Borelli è stata interprete deliziosa. La affascinante artista, nel gioco della fisonomia, nella grazia degli atteggiamenti nella eleganza delle toilettes ha saputo dare al quadro il più grande rilievo. La trionfante femminilità di *Alba d'Oltrevita* non poteva certo trovare una più suggestiva rievocatrice.

Era questione se dall'unione di tutti questi elementi potesse veramente scaturire l'opera d'arte nuova ed audace che gli autori si ripromettevano. La prova di ieri sera ci ha convinti per il sì.

La *Rapsodia satanica* non è una delle solite visioni cinematografiche con il non meno solito accompagnamento musicale; ma è un tutto unico indissolubile, dove alla festa degli occhi si collega il godimento dello spirito. Tutto quanto era stato fatto fino ad ora nel genere si limitava a creare una specie di commentare musicale che servisse di accompagno al quadro proiettato sullo schermo. In *Rapsodia satanica* niente di tutto questo: La musica non assume la parte di ancella che segue umilmente la cinematografia; ma di essa si fa parte viva, integrale; entra nella visione, la anima, la lumeggia, ora penetrando con bella efficacia la psicologia dei personaggi, ora indugiando si in delicate pitture d'ambiente, in cui sembra ripercuotersi il murmure delle fonti, lo stormire di foglie al vento. Ogni quadro, ogni scena, ogni gesto dei personaggi trovano nella musica la loro perfetta rispondenza, sì che è impossibile scindere la sensazione visiva da quella musicale.

Era di capitale difficoltà mantenere alla musica il necessario carattere; facilissimo il cadere nel convenzionale, o peggio nel banale. Ancora una volta Pietro Mascagni ha saputo compiere il prodigio. Il compositore ha scritto per questa *Rapsodia satanica* una musica altamente significativa, una musica agile, chiara, schiettamente italiana, che corre via rapida in un succedersi ininterrotto di episodi bellissimi, tutti ispirati a una dignità che mai non si smentisce. La spontanea melodia mascagnana si snoda esuberante di vita, di colore, di sentimento; è una ricchezza inesauribile che si rinnova con una genialità che non concede stanchezza, dalla prima all'ultima pagina.

I vari temi ricorrono a traverso il tessuto melodico con bene appropriate figurazioni; ma senza abuso, servendo piuttosto come richiamo che come elemento principale di costruzione.

Il poema è istrumentato con mano quanto mai felice. Il m. Mascagni si è servito dei colori più smaglianti della sua tavolozza. Non astruserie, non inopportune complicazioni foniche. Anche qui tutto è chiaro, limpido, italiano, pur conservando quella signorile elevatezza di forma, che è in rispondenza alla nobiltà dell'idea melodica.

Così, a poco tempo dal trionfale battesimo di *Lodoletta*, il pubblico di Roma ha solennemente celebrato il successo di quest'altro lavoro del m. Mascagni, il quale con questo poema sinfonico dà alla musica italiana una bella composizione di più.

E' con sentimento di viva compiacenza e d'orgoglio che registriamo la nuova vittoria del fecondo compositore nostro, glorioso rappresentante dell'arte musicale italiana.

***

La *Rapsodia satanica* si replicherà venerdì sera. Sarà preceduta dalla *Sinfonia* della *Gazza ladra* e dalla *VI Sinfonia* di Tschaikowsky, di cui il m. Mascagni è interprete eccezionale.

I prezzi saranno notevolmente ribassati

Drammi di terra e di mare

GRAVE INCENDIO A VERONA

Verona, 2. — *Un grave incendio sviluppatosi* in un padiglione della ditta di esportazione, Cippiani fuori porta Vescovo, ha cagionato un danno di oltre 300 mila lire.

SPORTS

PODISMO

La traversata di Spezia

Spezia, 2 — La prima Traversata podistica della città, organizzata dallo Sport Club Virtus, ha avuto un ottimo risultato. Il percorso della traversata è stato il seguente: Porta Genova, Viale Margherita, Corso Cavour, via Chiodo via Principe Amedeo, Porta Rocca. La partenza ai 28 concorrenti è stata data alle ore 8 precise dalla Porta Genova.

Ecco l'ordine di arrivo:

1° *Porro Arturo*, dell'Unione Sportiva Milanese, che compie i 3 Km. in 9' 30; 2° Perilli Otello, del Trionfo Ligure di Genova, a 40 metri; 3° Falcone Luigi, dello S. C. Virtus, a 50 metri; 4° Rattura Mario, dello S. C. Studenti, a 50 m.; 5° Bertolucci Piero, dell'Unione Sportiva Pagliari. Seguono altri 21 arrivati a breve distanza. Il premio di rappresentanza militare è stato vinto dalla squadra dei marinai della Difesa Costa Varignano. Il premio per società è stato aggiudicato allo Sport Club Virtus di Spezia.

Per la Coppa Malvezzi a Milano.

La nona gara della Coppa Malvezzi ha conservata la sua impronta di classicità: sempre in rapporto al periodo che stiamo attraversando si è avuta una numerosa partecipazione collettiva: circa un centinaio di concorrenti, e, sopratutto, una buona competizione sportiva, nel senso assoluto della parola. La marcia, in complesso, è stata più movimentata ed interessante della corsa, ma entrambe le prove sono state vivacemente contese, specialmente per quanto riguarda le piazze secondarie.

Ecco i risultati.

Per la corsa.

1° PAGLIANI *Armando*, dell'U. S. Milanese, in 22' 23" 3/5.

2° Bonini Giuseppe, idem in 24' 45".

3° Comi Ettore, della Medicea, in 25' 10"; 4° Tieghi Tullio, dell'U. S. Lombarda, in 25' 14"; 5° Lambri Eugenio, idem in 25' 19"; 6° Di Giovanni Michele, dell'Agamennone; 7° Bensoniso Claudio, dello S. C. Genova; 8° Cantoni Giovanni, dell'U. S. Lombarda; 9° Giambelli Dante, idem; 10° Sforzini Pasquale, idem. 11° Cavalleri Umberto, dell'U. S. Legnanese; 12° Lottaroli Angelo, della P. R. L.; 13° Geramani Giuseppe, S. C. Genova; 14° Prati Luigi, idem; 15° Vaiani Achille, dell'U. S. Lombarda; 16° Beltrami Ameglio, dell'Aquileia; 17° Santambrogio Attilio, della P. R. L.; 18° Folcini Enrico, dell'Aquileia; 19° Grassi Cesare, dello S. C. Genova; 20 Di Fabio Bernardino, dell'U. S. M.; 21° Dini Nelli dell'U. S. Lombarda; 22° Certi Carlo, Aquileia; 23. Canetta Mario, idem; 24° Nathai Giorgio, idem; 25° Garibaldi Gino, della Medicea; 26° Monate Pasquale, della P. R. L.; 27° Colombo Pietro, dell'U. S. Lombarda; 28° Oppio Giuseppe, idem; 29° Fassetti Renato, dello S. C. Genova; 30° Rimoldi Luigi, U. S. Lombarda; 31° Rosmini Arnaldo, Aquileia; 32° Tarantola Giuseppe, dell'U. S. Lombarda; 33° Maltegnana Angelo, dell'U. S. L.; 34° Moretti Ferdinando dell'U. S. M.; 35° Zanaè Vario, idem; 36° Introini Alfredo dell'U. S. M.; 37° Trivio Gaetano dell'U. S. Lombarda; 38° Strada Lodovico, dello S. Milanese; 39° Rossi Vincenzo, della P. R. L.; 40° Lovati Mario, dell'U. S. Lombarda; 41° Bonsaglia Riccardo, U. S. M.

Iscritti 80; partenti 45; arrivati 41.

Per la marcia

1° POZZI *Paolo*, dell'U. S. Milanese, in 1 ora 39' 36";

2° Cattaneo Carlo, dello S. C. Aquileia, in 1 ora 40' 30";

3° Rossi Vittorio, dell'U. S. Milanese in 1 ora 45'; 4° Cassani Giulio, id.; 5° in 1 ora 48'; 5° Bandiroli Ettore, dell'U. S. Lombarda, in 1 49' 10"; 6° Mara Giovanni, dell'U. S. di Busto Arsizio; 7° Bermanoni Fiorentino, dell'U. S. Milanese; 8° Mariotti Giuseppe id.; 9° Ghio Attilio, dello S. C. Genova; 10° Pagnaro Gino, dell'U. S. M.; 11° Annovazzi Carlo, dello S. C. Aquileia; 12° Bellani Luciano, dell'U. S. Lombarda; 13° Radaelli Vittorio, dell'Aquileia, 14° Volpi Gaetano, dell'U. S. M.; 15° Sartorio Pietro, dell'Aquileia; 16° Scali Giuseppe, dell'U. S. Lombarda; 17° Sereni Giovanni, dell'Aquileia, 18° Radaelli Luigi idem; 19° Algi Alberto, id.; 20° Favario Giovanni id.; 21° Brambilla Angelo, dell'U. S. L.; 22° Marelli Francesco, dell'Aquileia; 23° Redi Egisto, dell'U. S. L.; 24° Aszolini Ferruccio, dell'U. S. M.; 25° Galliani Alfredo, dell'U. S. M.; 26° Meoghelli Renato, dell'U. S. L.; 27° Poco Giuseppe, id.; 28° Boni Renzo, idem.

Iscritti 45 — Partenti: 31 — Arrivati: 28.

La «Coppa Malvezzi» è aggiudicata alla *Unione Sportiva Lombarda*, con 18 arrivati complessivamente entro i primi 30 tra marcia e corsa, contro 14 punti dell'Aquileia e 13 della Unione Sportiva Milanese. La medaglia vermeil grande artistica del nob. Malvezzi è vinta dalla Unione Sportiva Milanese e l'oggetto artistico del signor Capitano Sassomanno è vinto parimenti dalla U. S. Milanese.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*)

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto in particolari udienze: il Card. Filippo Giustini, Prefetto della S. Congregazione dei Sacramenti; mons. Giovanni Nasalli Rocca, arcivescovo di Tebe, Elemosiniere Segreto di S. S.; mons. Zonghi, arcivescovo di Colossi, mons. Leynard, arcivescovo di Algeri; mons. Domenico Spolverini, rettore del pontificio seminario Romano Maggiore; mons. Eriberto Fonti Biscacciante; il sig. Costantino Stirmunt.

Mondo politico. — Ieri sera è ritornato da Firenze il Ministro on. Raineri.

S. P. Q. R.

CONSIGLIO COMUNALE. — Il Consiglio Comunale sarà convocato per venerdì e lunedì, 6 e 9 corr., per discutere importanti materie.

Avviso ai padroni di case per l'igiene. — L'Ufficio d'Igiene comunica:

E' invalso l'uso, da parte dei proprietari di case ai quali siano fatte necessarie intimazioni per lavori di risanamento o rimozione di inconvenienti igienici nel loro stabili, di inviare o presentare semplici reclami o pro-memoria all'Ufficio d'Igiene o alle delegazioni, nell'intento di far sospendere o revocare le misure ordinate.

Si avvertono gli interessati essere stato disposto che in nessun caso verranno sospesi la validità e gli effetti delle intimazioni fatte per motivo di pubblica igiene, e che quando vi siano legittimi e fondati motivi di appello i ricorsi debbono essere diretti al Sindaco e presentati nella voluta forma legale, vale a dire in carta da bollo, al protocollo generale del Comune, quando gli interessati non vogliano ricorrere in via gerarchica e contenziosa a senso di legge.

La cerimonia in Campidoglio per gli Stati Uniti. — La cerimonia promossa dal Comitato Italo-Americano per dimostrare la simpatia dell'Italia agli Stati Uniti avrà luogo domani sera, mercoledì 4 corr., alle ore 21, nella Sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio.

E' stato invitato a presenziare la cerimonia S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri on. Boselli, il quale pronunzierà in tale occasione un discorso.

Parleranno anche il Sindaco don Prospero Colonna, il sen. Tommaso Tittoni, l'on. Maggiorino Ferraris ed altri.

Per la Federazione degli Enti dei consumi. — Ieri mattina nella riunione indetta dall'on. Canepa al Commissariato generale, sono intervenuti i soli capi e rappresentanti degli Enti autonomi dei consumi.

La numerosa assemblea, tolti gli elementi per sentimento e per interessi troppo discordanti, è riuscita molto ordinata e proficua.

L'on. Canepa ha ascoltato con l'abituale deferenza vari oratori che hanno portato il tesoro della loro esperienza e della loro intelligenza sulla risoluzione del grave problema degli approvvigionamenti.

Hanno parlato i rappresentanti degli Enti autonomi: Pizzarotti di Bari, avv. Tramballi di Parma, Nanni della Romagna, l'avv. Nosaro, avv. Sangiione per Caserta, cav. Silvesi per Parma ed alcuni altri.

L'avv. Vincenzo Manghi, per il Consorzio di Tripoli, ha parlato dell'organamento del Consorzio affermando che per il suo carattere differenziale giuridico politico ed economico di fronte ai Consorzi della Madrepatria merita speciale considerazione.

Ha tributato un vivo elogio ai consorziati, al Governo di Tripoli e Metropolitano, che con le loro energie e spesso con non lievi sacrifici hanno assicurato all'Ente dei consumi vita non effimera.

Nel pomeriggio l'on. Canepa ha avuto un altro scambio d'idee con i rappresentanti e continuerà pure nei seguenti giorni a ricevere tutti gli interessati che abbiano desideri da esporgli.

Congresso degli interventisti. — Ieri mattina, al teatro Nazionale ha avuto luogo la seconda seduta del Congresso interventista.

Presiede l'on. Romolo Murri.

Egli fa la relazione dei lavori compiuti dai delegati riuniti.

Il segr. Mario Poce da notizia delle altre adesioni pervenute.

Roberto Diso invita l'assemblea a rivolgere un pensiero e un saluto alle famiglie di Battisti, Sauro e Corridoni.

Fiori parla per Salerno. Egli rileva l'abbandono in cui sono lasciate dal Governo le popolazioni meridionali.

La signora Virginia Pincellotti Poce porta il saluto femminile interventista italiano.

Maria Rigyer esalta l'opera dell'interventismo italiano,

Infine il Presidente Murri propone all'assemblea di chiudere la discussione. La proposta è approvata.

— Anche la seduta pomeridiana è presieduta dall'on. Murri.

Poce legge un memoriale approvato a Parigi dai Comitati esecutivi dei partiti radicale e radical-socialista, riuniti sotto la presidenza dell'on. Franklin Bouillon.

L'on. De Ambri, presenta un ordine del giorno, che viene approvato, nel quale si afferma la necessità di conseguire:

1 - la reintegrazione territoriale dei paesi invasi;

2 - Il risarcimento di danni subiti da questi paesi per effetto dell'invasione subita;

3 - l'integrazione delle nazioni che, come la Francia, l'Italia, la Romania ecc., hanno qualche parte del loro territorio sotto il dominio straniero.

4 - la ricostituzione in nazioni indipendenti della Polonia, dell'Armenia, e in genere di tutti i popoli smembrati e soggetti a dominio straniero, anche se artificiosamente riuniti in un conglomerato statale.

Poscia parlano altri oratori, e non trovandosi concordi nelle direttive da seguire nasce un tumulto.

Ritornata la calma, il Presidente dichiara chiuso il Congresso, invitando i delegati per stamane ad una riunione nella sede dell'Associazione fra i romani.

La R. Insigne Accademia di S. Luca per A. Sartorio e G. Cirilli. — Domenica, scorsa Aristide Sartorio prese possesso della carica di vice-presidente della Reale Insigne Accademia di S. Luca.

All'assemblea generale straordinaria intervennero numerosi accademici che molto festeggiarono l'illustre artista.

Il prof. Pio Piacentini nell'insediare il vice-presidente pronunciò elevate parole di saluto e di augurio.

Il prof. Adolfo Apolloni ex-presidente e Manfredi si associarono alle nobili parole del Presidente.

Aristide Sartorio commosso ringraziò con parole piene di patriottismo gl'intervenuti.

Il prof. Adolfo Apolloni, infine, invitò l'assemblea a rivolgere un plauso al collega presente prof. Guido Cirilli, che trovasi in licenza di convalescenza per ferita riportata combattendo valorosamente alla fronte.

I vincitori della Tombola Nazionale. — La Commissione Esecutiva della Tombola Nazionale, estratta il 28 giugno u. s., comunica il seguente *Bollettino delle Cartelle*, presentate ed inviate alla Commissione Esecutiva stessa che avrebbero conseguito la vincita a tutto ieri, 2 corr., salvo rettifica di successivi bollettini:

Cartella	*Registro*	*Numero vincente*	*Estratto vincente*	*Città*
—	—			—
3	14693	36	30°	*Milano*
20	34793	48	32°	*Roma*
7	22047	53	32°	*id.*
48	42443	53	33°	*Padova*
4	25692	40	34°	*Roma*
16	40016	40	34°	*Savona*
1	29434	40	34°	*Carrara*
12	26333	65	36°	*Roma*
61	50947	66	36°	*Milano*

N° 10 cartelle concorrenti ai premi 5 di L. 5.000 ognuno;

» 67 cartelle che concorrono alla ripartizione della Cinquina di L. 20.000;

» 104 cartelle che concorrono alla ripartizione del premio di L. 50.000;

» 58 cartelle che concorrono alla ripartizione del premio di consolazione di L. 20.000.

La Commissione avverte il pubblico che il tempo utile per far pervenire o presentare a Roma, via Aracoeli 3, le cartelle vincenti scade la sera del 10 corr., alle ore 24.

Per Francesco De Sanctis. — L'Unione Storia ed Arte, tenne domenica, sul Gianicolo, la solenne commemorazione Popolare di Francesco De Sanctis. Circa mille persone affollavano l'anfiteatro all'aria aperta. Dopo poche parole del presidente E. mole Artioli, e un discorso del comm. Bruto Amante, segretario ed amico del De Sanctis, l'oratore dott. Francesco Aquilanti tenne incatenata l'attenzione del pubblico, tessendo una vera monografia sul De Sanctis

---

35 Appendice del POPOLO ROMANO 35

La mano di Allah

dell'inglese di WILLIAM LE QUEUX

Versione di ELARY ZANNONI-CHAUVET

— Ah... infame! mormorò ad un tratto fra i denti quando ebbe finito. E una espressione di ira si sparse sul suo bel volto pallido, mentre, ancora seduta su la poltrona, spiegazzava nervosamente il foglio.

— Quanto.... quanto dovrò soffrire ancora? si chiese.

Si alzò e cominciò a camminare su e giù per la stanza.

— Egli sa... è quanto dice... Maometto? Cosa può sapere? E così.... così, nulla può restare un segreto per lui!....

Si appoggiò contro la finestra e guardò distrattamente nel cortile una grande automobile, con i fari accesi, che era entrata da poco. Due uomini avvolti in pesanti mantelli stavano scendendo. Uno entrò ne l'albergo mentre l'altro si fermò a riguardare i fanali. A quanto sembrava avevano intenzione di ripartire subito. L'individuo che era entrato ne l'albergo, evidentemente per avere de le informazioni, ne uscì subito e si accostò al compagno, comunicandogli qualche parola.

Questi si volse, trasalendo, e una esclamazione di sorpresa gli sfuggì.

Nel voltarsi la luce dei fari gli illuminò il viso. Un grido uscì allora anche da le labbra di Marjorie.

L'uomo che stava davanti a l'automobile non era altro che Charles Underhill!

Sbalordita lo guardò ancora per convincersi che non sbagliava. No, non si era ingannata. Qualche cosa vi era di alterato in lui, ma essa lo aveva riconosciuto egualmente. Aprì un po' la finestra e malgrado il rumore de l'automobile riuscì ad afferrare qualche parola. Era la sua voce!

Senza riflettere, essendo ancora vestita, s'infilò pelliccia e cappello, scese le scale ed in fretta uscì nel cortile, senza esser vista da nessuno.

Traversò il cortile, avviandosi verso il portone principale e, passando vicino a l'automobile susurrò:

— Charlie, voi qui? Venite, seguitemi fuori, in strada.

Il giovane si volse sorpreso e la guardò, poi, dopo aver bisbigliato qualche parola al compagno, si affrettò ne la direzione che lei aveva presa, e le loro figure si persero ne l'ombra.

Appena uscita dal cortile, Marjorie voltò a sinistra e si ritrovò in una angusta stradicciuola buia che scendeva al fiume e dove, pochi minuti dopo, egli la raggiunse.

Restarono per qualche istante immobili e muti, con la mano ne la mano.

Fu lei che parlò per la prima:

— Vi ho visto arrivare. Di dove venite?

— Di dove? Da l'Italia, egli rispose. Con un mio amico Morison-Shaw siamo andati fino lì a Roma, ed anche, ora, sono, qui, con lui. E voi, cara....?

— Siamo arrivati da Nizza da poche ore.

— Sì, me lo hanno detto.

— Allora... sapevate che ero qui?

— Sì Marjorie. Ho saputo a Torino che vi avrei trovata qui.

— E da chi?

— Mi perdonerete, se ve lo dico? le chiese. Poi proseguì: Scrissi a Snell, ed essa mi rispose. Non biasimatela, vi prego! In certi casi molte cose sono permesse... desideravo tanto di rivedervi!...

— Ma voi qui non siete sicuro... anzi, siete in pericolo, Charlie... in pericolo! esclamò la fanciulla. Non sapete che la polizia vi cerca ovunque?

— Sì, lo so, rispose Charlie con amarezza. E' terribile tutto ciò... assai terribile.....

— Ma avete agito troppo leggermente... Ogni telegramma, mandato da Snell o da me, passa tra le mani della polizia. Essi, così, sapranno...

— No, non sapranno nulla, perchè essa mi ha telegrafato a nome di Lawrence. Ho immaginato questa sorveglianza, e perciò ho adottato tale metodo. E poi, Snell è andata fino a Cannes per telegrafare!

— Ma pensate che correte anche maggior pericolo restando in Francia, insistè essa con ansia. Perchè non siete andato in Svizzera, in Germania, nel Belgio... dovunque, invece che ritornare in Francia?

— Per una ragione molto seria, Marjorie, disse il giovane chinandosi verso di lei, mentre le camminava al lato, tenendole stretta la mano affusolata. Sono venuto per vedervi ancora...

— Ma avete agito senza riflettere, dopo... dopo quel che è accaduto a Nizza!... mormorò essa alzando verso di lui i grandi occhi, che ne la semioscurità de la vinaza apparvero più che mai lucenti.

Dopo proseguì:

— Non vi nascondo che io pure desideravo tanto rivedervi... per sapere da voi tutta la verità. Ma avrei preferito rivedervi a Londra o in qualche altro luogo più sicuro.....

— E quale sarebbe questo luogo sicuro?

— Oh, ve ne sono vari... luoghi a i quali la polizia non pensa neanche! luoghi dove una persona può celarsi ne la più assoluta sicurezza per vari mesi.

Essa avrebbe voluto parlargli de la signora Lebiane a Liegi, ma tacque per non rivelare a lui il suo rifugio.

— Sì, disse egli, ve ne sono vari de i luoghi... lo credo anch'io... E forse riuscirò a scoprirne presto uno. Ho letto i giornali e so tutto quello che si è detto sul mio conto, e, Marjorie... i motivi de la mia venuta qui sono due: vedervi e sentire da voi ciò che sapete.

— Ciò che so? ripetè la fanciulla mentre seguitava a camminare lasciando la sua mano abbandonata in quella di lui. Che cosa posso sapere io?

— Ma voi sapevate che Dick Marchmont era a Nizza... Non potete negarlo!

— E non lo nego, infatti.

— Perchè era a Nizza? Perchè aveva preso il mio nome?

— Forse lo sapete voi... io no!

— Ma come mai voi sapevate che egli era a Nizza? interrogò Underhill.

— Mi aveva scritto dicendomelo. Io gli risposi una lettera e Snell gliela consegnò al suo giungere in stazione.

— Non mi avete detto nulla di ciò quella sera al Riviera Palace... notò il giovane con un leggero tono di rimprovero.

— E perchè avrei dovuto dirvelo? chiese essa a sua volta, lentamente, ritraendo la mano che egli seguitava a tenere tra le sue.

— Perchè egli era un mio amico.

— Non lo sapevo. Veramente vi avevo visti insieme a Ginevra, ma non pensavo che foste proprio in intimità, rispose Marjorie un pò duramente.

Erano giunti così, passo, passo, a la riva del Rodano mormorante, e ne l'ombra una lunga fila di lumi delineava il ponte.

— Charlie, esclamò essa ad un tratto; voi avete visto Richard Marchmont. Voi sapete quel che è avvenuto... ditemi la verità!

— Non so nulla, nulla! dichiarò lui.

— Ma allora perchè mai siete fuggito in Italia?

— Perchè? ... E siete voi, Marjorie, che me lo chiedete... voi?! mormorò egli con aria di rimprovero mentre si fermava fissandola ne gli occhi; pensate... riflettete per un istante a le vostre parole di quella notte stellata su la terrazza del Riviera Palace... quando vi dissi tutta la verità: che vi amavo! Richiamatevi a la mente le vostre parole, e allora... allora non mi chiedereste più la ragione de la mia partenza da Montecarlo!

Continua

ma una monografia spirituale, diremo, cioè non vita di date e di aneddoti, ma tutta fatta, criticamente, di analisi morale, che avvinceva la complessa opera letteraria, professionale e politica del grande meridionale. Tutto un impeto magnifico e di oratoria, alata e profonda, insieme, che procurò all'Aquilanti molti e ripetuti applausi che alla fine si tramutarono in una prolungata, calorosa ovazione.

Per la manifestazione italo-americana. — La Direzione centrale della Federazione nazionale fra le Associazioni dei reduci dalle patrie battaglie e dei militari in congedo invita le Società militari e i confederati a riunirsi sotto le rispettive bandiere domani mercoledì, alle ore 18, nell'arena del Colosseo, per prendere parte alla manifestazione in onore degli Stati Uniti organizzata per la ricorrenza dell'anniversario della Indipendenza americana.

Asili infantili israelitici. — Ieri agli asili Infantili Israelitici ha avuto luogo la solita festa annuale in occasione della distribuzione dei premi di fondazione Segre, Ottolenghi e Cannobbio.

V'intervennero S. E. Roth, Sottosegretario al Ministero della P. I. il comm. Martini R. Provveditore agli studi studi, la R. Ispettrice scolastica signora Ines Caselli Facchini, i rappresentanti del Prefetto e del Sindaco, il comm. Tenerani presidente della Soc. degli Asili d'Infanzia, il comm. Sereni, dell'Università Israelitica, il conte Respoli pres. della Congregazione di Carità, il cav. Sacerdoti Rabbino Maggiore, le patronesse, le ispettrici e i componenti il Consiglio di Amministrazione degli Asili.

Il presidente, cav. Daniele Sonnino, con eccomose parole diede conto dell'opera svolta dall'Istituto durante l'anno scolastico, specialmente in relazione all'assistenza dei figli dei richiamati, e segnalò alla gratitudine di tutti i buoni coloro che, ispirandosi a sentimenti di ben intesa carità, furono larghi di aiuto a favore degli Asili.

Preso quindi la parola S. E. Roth, il quale con frasi ispirate mise in rilievo tutta l'importanza dell'educazione e dell'istruzione della prima infanzia, e si compiacque con tutti coloro che attendono a tale opera benefica, contribuendo così a dare tranquillità e serenità ai nostri soldati che combattono al fronte.

Sotto la guida, infine, della valorosa direttrice Ida Elisco, i bambini eseguirono giuochi infantili, e declamarono poesie inneggianti alla Patria e al valore del nostro esercito.

Cucine per gli operai del Testaccio. — L'Istituto di Assistenza Sociale del Testaccio, che dall'inizio della guerra aprì le cucine popolari di via Marmorata n. 82, ha deciso di ingrandirle, fissando una quota invariabile per il pranzo di L. 1.25. Ogni giorno alle ore 12 si distribuiranno una minestra al brodo, una porzione di carne con contorno, vino, pane, frutta. Tre volte la settimana al posto della minestra al brodo verrà dato un piatto di maccheroni e, invece della carne, un fritto. L'inaugurazione del ristorante di famiglia, di via Marmorata n. 90, avrà luogo nella prossima settimana.

All'Associazione Popolare Flaminia. — All'Assoc. Pop. Flaminia ebbe luogo l'estrazione dei premi della annunciata lotteria di beneficenza promossa dalla Associazione stessa per l'invio dei figli dei richiamati alle armi alle cure climatiche in collina.

I numeri estratti sono quelli qui sotto riportati che vincono, in ordine di estrazione, i premi elencati nel catalogo che trovasi depositato presso la suddetta Associazione al vicolo Alibert 1, (presso piazza di Spagna) dove i premi potranno essere ritirati dai vincitori contro esibizione e consegna dei biglietti vincenti, fino a tutto il 18 corr. dalle ore 19 alle 21:

[illegible] – 2098 – 694 – 722 – 2088 – 1535 – 4791 – [illegible] – 3048 – 3875 – [illegible] – 391 – 3839 – 4062 – 488 – 182 – 4954 – 4616 – 4571 – 3065 – 1265 – 702 – 958 – 360 – 819 – 4810 – 1977 – 487 – 1286 – 3055 – 3185 – 1426 – 3647 – [illegible] – 3566 – 1163 – [illegible] – 5763 – 5932 – 5009 – [illegible] – 3600 – 1625 – 306 – 3270 – 2536 – 1280 – 2177 – 301 – 4568 – [illegible] – 2808 – 115 – 3377 – 1939 – 2523 – 1463 – [illegible] – 2458 – 5571 – 1472 – 2527 – 1406 – 5979 – [illegible] – 1750 – 2106 – 1670 – 2229 – 2291 – 2031 – 1741 – 2647 – 677 – 189 – 5450 – 305 – 490 – 3679 – 3058 – 4232 – 2159 – 197 – 246 – 435 – 2098 – 3057 – 1818 – [illegible] – 1621 – 3413 – 1056 – 3060 – 232 – 5400 – 5595 – 35 – 881 – 1513 – 1 – 1522 – 1720 – 414 – 4042 – 1911 – 3007 – 560 – 3532 – 4360 – 243 – 4977 – 5027 – 1114 – 1945 – 1233 – 2344 – 3515 – 1109 – 3474 – 2918 – 2181 – 5771 – 1571 – 1872 – 2859 – 4023 – 5583 – 281 – 5690 – 4625 – 4770 – 1800 – [illegible] – 4296 – 3651 – 1226 – 2780 – 2684 – 3178 – 314 – 710 – [illegible] – 13 – 3176 – [illegible] – 1023 – 1955 – 262 – 4079 – 2974 – 2985 – 2900 – 3674 – 1830 – 321 – 3730 – 2095 – 3763 – 2343 – 1683 – 5756 – 1106 – [illegible] – 580 – 2364 – 3074 – 303 – 4562 – 738 – 423 – 2282 – 1319 – 3584 – 117 – 4634 – 5131 – 3561 – 2067 – 3250 – 2 – 1100 – 1696 – 520 – 1525 – 4076 – 636 – 4635 – 672 – 2764 – 27[illegible] – 4110 – 602 – 2451 – 5518 – 3393 – 266 – 3796 – 5663 – 2476 – 3105 – 5460 – 2327 – 4091 – 5957 – 3144 – 3367 – 1555 – 1238 – 2103 – 2206 – 178 – 3625 – 1959 – 416 – 2861 – 3638 – 2775 – 3175 – 2817 – 128 – 202 – 5635 – 2196 – 17[illegible] – 3212 – 4363 – 2254 – 5526 – 3640 – 2828 – 2397 – 282 – 2062 – 5111 – 1602 – 3194 – 91 – 1942 – 5407 – 536 – 3461 – 2890 – 2715 – 957 – 3375 – 345 – 5342 – 5439 – 583 – 1768 – 3625 – 1540 – 3722 – 3440 – 4367 – 5306 – 1924 – 1192 – 2026.

— Per iniziativa del cav. Luigi Ceccarelli, poi ha avuto luogo un elegante trattenimento musicale, cui hanno preso parte numerosi suoi allievi. Il baritono Minardi ed il tenore Soffiantini furono assai applauditi. Anche la signorina Maffoce, ottimo soprano, e la giovanissima Mercogliano ottennero vivo successo insieme colla signorina Wanda Ceccarelli.

Al piano palesò singolare bravura ed agilità di tocco il bambino Gino Gandoglia, appena settenne, allievo della signorina Elvira Morelli. Tra i presenti era il venerando comm. Toto Cotogni che ebbe parole di elogio per tutti gli esecutori e singolarmente per il piccolo pianista.

Camera del Lavoro. — *Commissione direttiva.* — Questa sera alle ore 20.30 riunione straordinaria della Commissione direttiva, nella sede della Camera del Lavoro in piazza della Madonna dei Monti.

— *Operai pittori.* — Stamane alle ore 10 comizio alla Casa del popolo.

— *Lega operai stuccatori.* — Questa sera alle ore 20 Consiglio generale in via degli Zingari 63.

— *Gli operai degli scavi e monumenti.* — Questa sera alle ore 20 assemblea generale alla Camera del Lavoro di piazza della Madonna dei Monti.

— *Unione emancipatrice.* — Questa sera alle ore 20 riunione del Comitato alla Casa del popolo.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Arresti. — Gli agenti della squadra investigativa sotto la direzione del delegato Di Stefano, hanno arrestato, dopo solerti indagini, Camillo Lavini, di a. 22; Pietro Cervelli, di a. 29, Bruno Francesco di a. 22, perchè nello scorso giugno avevano rubato nella portineria dello stabile di via Cialdini 13, due motociclette per un valore di lire tremila. Parte della refurtiva era stata venduta al negoziante Michele Cerroschi di a. 47 ed a Clidio Neri, di a. 22. Il delegato Di Stefano, venuto poi a conoscenza che i nominati si riunivano in via Porta Leone 12 in casa della tramviera Maria Mazzi, di a. 42, fece una perquisizione sequestrando 18 monete false da 2 lire e 23 da una lira oltre a molta refurtiva e cioè oggetti di biancheria che risultarono rubati da certo Gualtiero Pievelli, in danno dell'Ordine di Malta e del Duca Torlonia.

— Ieri sera un certo Beniamino Gioenè si presentò nell'abitazione di Frantoni Ernesto in via S. Maura 69, qualificandosi per un impiegato alle carceri di Regina Coeli.

Con il pretesto di fare ottenere la libertà provvisoria ad un figlio del Frantoni, che trovasi in carcere, tentava estorcere del denaro sotto forma di cauzione al disgraziato padre.

Però del fatto ne fu avvertito il Commissariato del Campo Marzio, che arrestando il mariuolo sventò la truffa.

Tentato suicidio. — Falcigni Enrichetta di a. 23, ieri sera nella propria abitazione in piazza S. Cosimato 23, per dispiaceri intimi tentò suicidarsi ingoiando due pasticche di sublimato. I sanitari dell'ospedale di S. Spirito, la trattennero in osservazione.

Disgrazia. — Fabriziani Evaristo di a. 12, ieri nella propria abitazione in via Celsa 3, inciampò e cadde producendosi contusioni al capo. All'ospedale di S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

Investimento. — Ieri nel pomeriggio Antonini Angelo di a. 42 ab. in via del Monte 1, mentre si trovava sopra un carro diretto a Roma nelle vicinanze di Grotta Rossa, fu investito da un tram della Soc. Roma-Nord, proveniente da Viterbo.

All'urto il veicolo rimase danneggiato e l'Antonini fu sbalzato al suolo riportando contusioni al capo.

I sanitari dell'ospedale di S. Giovanni lo trattennero in osservazione.

Incidente automobilistico. — Una donna della nostra aristocrazia era ieri mattina nella sua automobile segnata col numero 3643-55 che percorreva il Corso all'altezza di via dei Caravita, l'automobile ha investito una vettura pubblica condotta da Armando Trojani di a. 33 romano ab. in via Capo d'Africa n. 30, recando danni alla carrozzella, in cui sedeva un deputato.

Clamorosa scenata. — Una clamorosa scenata avvenne ieri sera in via Madonna dei Monti.

Al secondo piano dello stabile segnato con il n. 96 abita Ferri Cesira che da diverso tempo subaffittava una stanza a Dina Valeria e due figlie Bice e Gaetana.

In seguito a pettegolezzi femminili, verso le ore 23 le due donne vennero a lite e la Ferri scacciò da casa la Diana.

Trovandosi nella impossibilità di avere un nuovo alloggio, data l'ora tarda, la Diana si recò al Commissariato dei Monti a denunziare il fatto.

Una guardia a nome Graziani Alfredo accompagnò la donna e le figliuole presso la Ferri tentando di calmare gli animi e ristabilire la pace. Ma la padrona di casa in un nuovo accesso di furore, oltraggiò l'agente.

All'insolito clamore accorsero alcuni inquilini ed il portiere dello stabile che prendendo le difese della Ferri, volevano ad ogni costo malmenare il Graziani minacciandolo con un coltello.

L'agente vista che ogni resistenza era vana, estrasse la rivoltella, e per difendersi dall'aggressione esplose in aria un colpo di rivoltella.

Alla detonazione accorsero due guardie che trovavansi di pattuglia nei pressi di via della Madonna dei Monti e furono arrestati il portiere Panettoni Filippo, Tarquini Angelo ed il figlio Giuseppe, Vergini Cristina e Dardini Iva.

La polizia indaga per eseguire altri arresti.

SALSOMAGGIORE

Grand Hôtel des Thermes 300 camere - 20 saloni. Bagni minerali ad ogni piano. Grandioso parco. Posizione incantevole.

Riaperto il 16 Maggio

TOMMASO MERLI
Direttore e amministratore

FIUGGI - 900 m. sul mare

Stagione 1917 - *Grand Hotel* - Luglio-Settembre.

Cura portentosa acido urico e malattie del ricambio.

Teatro del casino: Grande spettacolo lirico.

Inaugurazione 7 luglio

Cavalleria Rusticana e Pagliacci con artisti di prim'ordine.

Servizio di caffè - Concerto orchestrale due volte al giorno - Beneficenza - Attrattive - Circolo privato - Mondanità.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 15-17 — Via Aracoeli, 58, Roma

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Stasera alle 21, come più volte si è annunziato, avrà luogo la prima rappresentazione della opera del m. Poggi *Bufera d'amore* in un atto, nuovissima e che avrà ad esecutori la Vasari, la Guerri la Maracci, il Franci, il Pari. Maestro concertatore e direttore Giovanni Zuccani.

Alla *Bufera d'amore* seguirà a grandissima richiesta — l'opera I *Pagliacci*, esecutori l'Armani, il Micheli, il Montanelli, il Pellegrino, il Favi.

Quirino. — Questa sera si rappresenterà per la prima volta in Italia la nuovissima operetta in 3 atti del m. Coop dal titolo *Linotte*. Ne sarà protagonista Dora Domar, e le altre parti saranno sostenute dal tenore Michelucci, da Lea Corsini, da Arturo Forini da Navarrini, e dal Ranucci. Dirigerà il m. Domenico Lombardo. La nuova operetta è stata allestita con grande ricchezza di scenari e di costumi Il 1 atto raffigura una stazione balneare di Ostenda, il 2., sfarzosissimo, un thè dansante, il 3. l'interno di una villa. L'attesa è vivissima ed è facile prevedere una sala affollata.

Argentina. — Stasera replica a richiesta generale della commedia in 3 atti *La nemica* di Dario Niccodemi.

— Prossimamente, spettacolo in onore del cav Ernesto Ferraro con l'ultima replica del *grottesco* in 3 atti di Luigi Chiarelli *La scala di seta*.

Valle. — Rammentiamo che stasera alle 21.15 — a totale beneficio della Croce Rossa — si rappresenterà la commedia nuovissima in 3 atti di G. Gatti *L'altra sponda*.

Ne saranno interpreti principali Giulia Cassini Rizzotto, Tina Venti, Renata Liberati, Manlio Bertoletti, Amleto Novelli, Marcello Giaquinto, Augusto Saltamerenda, Alberto Pasquali.

Nell'intervallo fra il 2 e il 3 atto la signora Giulia Cassini Rizzotto dirà *La Trincea di Bruges* di Ada Negri.

Nazionale. — Per un ritardo nell'allestimento della scena, stasera non potrà più avere luogo la rappresentazione della *Giarra* di Pirandello.

Si replicherà invece il *Berretto a sonagli*.

Adriano. — Continua e si accentua il grandioso successo di Petrolini.

Morgana. — In *Ba-ta-clan* si fa assai apprezzare cogli altri interpreti, Rosetta Los Andes, una graziosissima *Anna Duprè*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Bufera d'amore, I Pagliacci*, ore 21.
Quirino. — *Linotte*, ore 21.30.
Argentina. — *La nemica*, ore 21.15.
Valle. — *L'altra sponda*, ore 21.15.
Nazionale. — *Il berretto a sonagli*, ore 21.15.
Adriano. — *Morto che parla*, ore 21.15.
Morgana. — *Ba-ta-clan*, ore 21.
Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico per famiglia, dalle 16.30 alle 24.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.
Mediolanum Romano. (Via Anima - Fuori Porta Salaria). — Giuoco di pallone. Quattro grandi partite, ore 17.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Giornata tranquilla e seduta numerosa. Dopo svolte le interrogazioni, si è discusso il dis. di legge per la protezione ed assistenza degli orfani di guerra.

La discussione proseguirà oggi.

Consiglio di Ministri

Ieri si è riunito il Consiglio dei Ministri sotto la presidenza di S. E. Boselli ed ha deliberato:

Schema di decreto che modifica l'art. 36 del regolamento 19 marzo 1919, n. 158, relativo alla cauzione dei Ricevitori del Registro;

Disegno di legge per l'iscrizione in seconda categoria delle arginature del fiume Mias;

Schema di decreto relativo alla scomparsa di navi mercantili agli effetti dell'assicurazione;

Schema di decreto relativo alla nazionalità della proprietà navale e alle concessioni di demanio Marittimo.

Elezioni politiche

Con Decr. Luog. di ieri le convocazioni dei Collegi di Larino (Campobasso) Menaggio (Como) sono state rinviate a nuovo provvedimento.

Patronato delle Navi Asilo

Il Consiglio dell'Opera Nazionale di Patronato delle Navi Asilo tenne ieri la sua seduta ordinaria annuale. Presiedeva l'on. Battaglieri che, dopo avere inviato un affettuoso saluto all'on Luzzatti, commemorò il conte Brandolin, che fu uno dei promotori della Nave Asilo «Scilla», e disse parole di viva ammirazione per Venezia, sempre austera e serena contro le barbare offese del nemico.

Fu approvato il bilancio e, col concorso dei vari consiglieri, vennero esposti i criteri per lo sviluppo dell'opera per il dopo guerra.

Commissariato dei consumi

Ieri l'on. Canepa ha ricevuto nella mattina i rappresentanti degli enti di consumo d'ogni parte d'Italia, trattenendosi con essi ad interessante colloquio sullo sviluppo di detti enti e sulle riforme suggerite dall'esperienza. Nel pomeriggio, al Commissariato, sotto la presidenza dell'on. Canepa la Commissione composta degli on. Ciccotti, Nofri e Ruini, dell'ing. Morandi, del prof. Virante e del sig. Vergnanini, ha ascoltato sindaci delle principali città d'Italia, presidenti di deputazioni provinciali, presidenti di Consorzi granarii e di enti autonomi ed i più noti cooperatori.

Così il Commissariato ha avuto modo di sentire pacatamente l'espressione sincera dei cittadini che dalla organizzazione dei consumi hanno ormai larga esperienza e sicura competenza.

Tutti si dichiararono favorevoli alla istituzione di un ente nazionale di approvvigionamento, con carattere commerciale, su cui lo Stato eserciti il controllo, riconoscendone anzi la necessità.

Circa i dettagli di tale organizzazione ognuno diede i consigli suggeriti dalle particolarità locali.

L'inchiesta proseguirà domani.

Subito dopo l'on. Canepa costituirà la Commissione, di cui sarà nucleo l'attuale Comitato, per la redazione dello Statuto della Federazione.

Ministero Interno

Provvedimenti amministrativi.

Con recenti Decr. Luog. sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

Proroga dei poteri ai R. Commissari di Burgos (Sassari); Caprileone (Messina); Pontebba (Udine).

Scioglimento dei Consigli Comunali di Filadelfia (Catanzaro); Genzano (Roma); Grotte (Girgenti).

E nomina rispettivamente a R. Commissari i sigg.: Alberto Guglielmi, cav. avv. Michele De Turra Sottoprefetto avv. Giovanni Maralli.

Ministero Guerra

Requisizione di quadrupedi e veicoli

A comporre la Commissione istituita con Decr. Luogot. 26 aprile 1916, S. E. il Ministro gen. Giardino ha nominato:

Avet conte Enrico, Cons. di Stato - *Presidente*;
Foscaltea comm. Filippo, Capo div.
Lo Bianco avv. Franco - Sost. avv. gen. erar.

La Commissione dovrà giudicare nelle controversie in materia di requisizioni di quadrupedi, veicoli, bardature, bastimenti, etc.

Ministero Lavori Pubblici

Comitato combustibili nazionali.

Presieduta dall'on. Eugenio Chiesa si è nuovamente riunita presso la sede del Comitato combustibili nazionali la Commissione istituita con l'ordinanza del 26 maggio scorso n. 103, art. 4.

Sono stati trattati i seguenti argomenti:

1° Determinazione dei criteri da adottarsi per la revisione dei prezzi della lignite, tenute presenti le condizioni speciali di ogni miniera nonchè tutti gli altri dati interessanti tanto il produttore che il consumatore.

2° Esame di varie domande per aumenti di prezzi presentate da alcuni produttori.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

MERCATO SERICO.

Il Min. per l'Ind. e Comm. e Lavoro comunica:

Il corrisp. serico uff. del Ministero telegrafa da New-York 28 corr.:

«Seta continuo rialzo. Mercato eccitato dovuto scarsità *stocks* e richiesta attiva. Raccolto giapp. resa soltanto uguale scorso anno. Terzo raccolto cantonese quasi fallito. Quotasi classica dollari 7,30 Extra 7,45. Giapponese 5,90 Kansai 6,30 Double 5,80 Tsatlée 6,60 Tsatlée 5,40 Canton 4,80 Cambio 7,20 ½.

Informazioni estere

GERMANIA

◆ (S) **Zurigo, 2.** — Come è stato annunziato, a Dusseldorf erano scoppiati disordini.

Una nota officiale da Berlino da la seguente versione:

«Il 28 giugno donne e giovani saccheggiarono i negozi di Dusseldorf e vennero arrestati anche stranieri che partecipavano ai disordini. Un tribunale di guerra venne istituito il giorno dopo. Sono state già pronunciate quindici sentenze fra cui sei con condanne al carcere. Anche a Struizhovi sono stati gravi disordini con assalto di negozi. I tumulti non sono ancora cessati. In ambedue le città è stato proclamato lo stato d'assedio».

RUSSIA

(S) **Pietrogrado, 2.** — Il Congresso dei Consigli dei delegati operai e militari ha approvato una mozione la quale dichiara che la soluzione delle questioni relative alla nazionalità russa spetta all'Assemblea Costituente.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 2 luglio 1917

Bollettino di guerra N. 769.

Nella notte sul 1 luglio il nemico spiegò particolare attività fra il Lago di Garda e la Valle di Ledro: dopo violenta preparazione di fuoco un suo riparto, di forza non inferiore a due compagnie, assalì la linea delle nostre piccole guardie tra San Giovanni e Biacesa. Venne arrestato e con pronto contrattacco obbligato a ritirarsi dopo aver subito sensibili perdite.

Contemporaneamente da altri nuclei venivano attaccati nella stessa zona i posti avanzati a nord di Malga Giumella e a nord-est di Mezzolago; l'attiva vigilanza dei nostri arrestò il nemico prima che potesse giungere a contatto delle nostre linee.

La lotta delle artiglierie si mantenne ieri vivace nella zona fra Garda ed Adige.

In parecchi altri tratti della fronte e con particolare efficacia alla testa del Seebach e nei pressi di Santa Lucia di Tolmino nostri tiri colpirono a più riprese concentramenti di truppe e movimenti nemici.

Sul Mrzli una grossa mina preparata dal nemico brillò senza riuscire ad alterare la nostra occupazione e producendoci danni assai lievi.

In Albania

Bollettino di guerra N. 769-bis.

Un ardito colpo di mano di una nostra banda albanese annientò il giorno 30 giugno una piccola guardia nemica nei dintorni di Panaret (Alto Osum), catturando alcuni regolari austriaci e destando vivo allarme nella linea avversaria.

CADORNA

Scacchieri diversi

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino** v. Basilea, 1. Comunicato ufficiale: *Fronte Occidentale* - A causa della pioggia e della nebbia il fuoco è stato limitato nella maggior parte dei settori del fronte. Vi sono stati alcuni combattimenti di pattuglie riusciti a noi vantaggiosi.

Gruppo di eserciti del Principe ereditario tedesco. I francesi hanno invano tentato di riprendere il terreno da noi conquistato allo Chemin des Dames e sulla riva occidentale della Mosa. Ad est di Cerny, dopo una breve preparazione di artiglieria, il nemico ha attaccato per tre volte le trincee da noi conquistate sopra l'elevato altipiano a sud della fattoria di La Bovelle.

Tutti questi attacchi sono stati respinti. Nostri battaglioni hanno occupato linee francesi più ad est fino alla strada Ailles-Paissy. Sulla riva occidentale della Mosa i francesi hanno tentato con attacchi parecchie volte rinnovati di riconquistarsi delle trincee da noi occupate sull'altura 304 e più ad est. Essi sono stati respinti dal nostro tiro di sbarramento e in violenti combattimenti a colpi di granata.

Fronte orientale - Fronte del Principe Leopoldo di Baviera. Dopo un tiro di distrazione durato tutta la giornata contro le nostre posizioni dello Strypa superiore fino alla Narajowka è stato effettuato nel pomeriggio un violento attacco da parte della fanteria russa sopra a un fronte di trenta chilometri. Le truppe d'assalto sono state costrette dal nostro tiro di difesa a ritirarsi. Offensive notturne russe senza preparazioni di artiglieria dalle due parti di Brzezany e verso Zwyzyn non sono riuscite. Il duello d'artiglieria si è esteso verso nord fino al medio Stochod e verso sud fin oltre Stanislau senza che si siano verificati attacchi in questi settori. Fra i Carpazi e il mar Nero nessun avvenimento particolare.

Fronte della Macedonia - Sulla riva destra del Vardar gli avamposti bulgari hanno respinto verso Alcaknak l'attacco di un battaglione inglese.

(S) **Berlino, 1.** — Com. uff. in data di stasera: Sul fronte occidentale l'attività combattiva è stata minima. Stamane si verificarono presso Lens attacchi inglesi.

Sul fronte orientale, presso Konjouchi, nonchè fra la Zlota Lipa e la Narajowka, attacchi russi svoltisi durante la giornata provocarono nuovi combattimenti.

◆ (S) **Berlino, 2.** — Com. ufficiale:

Gruppo degli eserciti del Principe Rupprecht. Il duello dell'artiglieria ha ripreso intensità solo in qualche settore, fra il mare e la Somma. Mentre offensive di ricognizione inglesi non riuscivano ad est di Nieuport, verso Gravelle e a nord ovest di Saint Quentin alcuni distaccamenti di assalto tedeschi hanno effettuato riuscite azioni nella depressione dell'Yser, a nord di Dixmude. Gli inglesi hanno attaccato di buon mattino, e nuovamente nel pomeriggio ad ovest di Lens; sono penetrati in qualche punto nella nostra linea, ma sono stati successivamente respinti con un corpo a corpo.

Gruppo del Principe ereditario tedesco. Dopo violenta preparazione di artiglieria, i francesi hanno eseguito, sul Chemin des Dames, nuovi attacchi contro le trincee da loro perdute a sud della fattoria di La Bovelle. Assalti nemici particolarmente accaniti sulle pendici orientali dell'altopiano sono stati respinti.

Gruppo del Principe Leopoldo di Baviera. Gli attacchi russi del 1° luglio, tra lo Strypa superiore e la riva orientale sulla Narajowka hanno provocato violenti combattimenti. La pressione russa si è fatta soprattutto sentire contro il settore di Konjucky e contro la linea delle alture ad est ed a sud di Brzezany.

La violentissima preparazione di artiglieria, durata due giorni, ha ridotto la nostra posizione in un campo di escavazioni, contro cui i reggimenti si sono accaniti durante tutto il giorno. Il villaggio di Konjucky è stato perduto. Un assalto russo è stato arrestato nella posizione di sbarramento preparata in precedenza. Un nuovo attacco contro questa posizione è stato respinto. Il combattimento è stato particolarmente accanito ai due lati di Brzezany. Sedici divisioni russe sono avanzate, con ondate sempre rinnovantisi, contro le posizioni di questo settore, che sono state mantenute dopo una lotta movimentata, e riprese con contrattacchi di divisioni nostre e ottomane.

La viva attività del fuoco russo continua lungo lo Stochod e sul Dniester.

Un attacco nemico a nord della ferrovia Kovel Lauck non è riuscito contro il fronte di una divisione austro ungarica.

Presso gli altri eserciti nessun avvenimento importante.

Fronte macedone. - Situazione immutata.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado, 2.** — Com. del Gran Stato Magg. del 1° corr.:

Fronte occidentale. — In direzione di Zolotchevsk-Brzezany violentissimo combattimento di artiglieria.

Fronte rumeno. — La nostra artiglieria ha battuto e distrutto un treno nemico in marcia nella regione del monte Laurantelo, nei Carpazi.

Fronte del Caucaso. — In direzione di Pendejuin i turchi hanno condotto una serie di attacchi contro le nostre posizioni presso Bristan. A nord-ovest di Seune nostre avanguardie inseguendo energicamente i turchi, sono giunte al lago di Zeribar ed hanno attaccato combattimento col nemico che difendeva la via del Pendjvin.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi, 1.** — Com. uff. delle 23:

Nel settore Cerny-Ailles il bombardamento con granate di grosso calibro ha raddoppiato di intensità alla fine della scorsa notte. Un attacco nemico violentissimo è stato effettuato poco dopo ad est di Cerny. Il nemico ha occupato sopra un fronte di cinquecento metri circa da una parte e dall'altra della strada Ailles-Paissy una linea di elementi di trincee livellati dai proiettili e sgombrati dalle nostre truppe. Una concentrazione di fuoco effettuato dalle nostre batterie ha causato grandi danni nelle file del nemico, il quale non ha potuto, malgrado i suoi sforzi spingere più innanzi il suo attacco.

La lotta dell'artiglieria è proseguita attivissima durante tutta la giornata in questa regione.

Cannoneggiamento intermittente sul resto del fronte, più vivo sulla riva sinistra della Mosa, nel settore della quota 304 e al Morthomme.

(S) **Parigi, 2.** — Comun. uff. delle ore 15:

A sud di Saint Quentin respingemmo un colpo di mano nemico sui nostri piccoli posti verso Gauchy.

Nel settore Cerny-Ailles le due artiglierie continuano a mostrarsi particolarmente attive. Ieri alla fine della giornata le nostre truppe contrattaccarono da una parte e dall'altra della strada Ailles-Paissy. Questa azione vivamente condotta, ci ha permesso di respingere i tedeschi al di là della linea di trincee che avevano occupato ieri. Il terreno riconquistato, ricoperto di cadaveri, mostra l'importanza delle perdite subite dal nemico durante la sua offensiva.

Duello di artiglieria piuttosto violento nel settore della strada Laon-Reims.

In Woëvre una piccola ricognizione tedesca che tentava di avvicinarsi alle nostre linee verso Flirey, fu dispersa dai nostri fuochi.

FONTE INGLESE

— (S) **Londra, 1°.** — Com. del Maresc. Haig del pomeriggio d'oggi dice:

Continuando i loro successi di ieri le nostre truppe attaccarono la notte scorsa sulla riva settentrionale del fiume Souchez ed espugnarono le difese nemiche su un fronte di circa mezzo miglio immediatamente a sud ovest ed ad ovest della città.

Durante la notte effettuammo una riuscita incursione a nord-est di Epehy.

Incursioni nemiche contro le nostre posizioni ad est di Gauzeaucourt e nelle vicinanze di Armentières ebbero per risultato di lasciare alcuni prigionieri tedeschi nelle nostre mani.

(S) **Londra, 1.** — Com. del Maresciallo Haig di stasera:

L'artiglieria nemica ha dato prova di considerevole attività oggi nella valle della Scarpe e nella regione di Lens e a nord di Pys. Abbiamo fatto 17 prigionieri durante il nostro attacco della scorsa notte sulla riva settentrionale del fiume Souchez.

Nelle operazioni di giugno alla cresta di Messines, a Wytschaete e in altre parti del fronte, abbiamo preso prigionieri 8686 tedeschi, fra cui 175 ufficiali, e ci siamo impadroniti di 77 cannoni fra cui due pezzi pesanti, di 102 mortai da trincea, di 345 mitragliatrici e di grande quantità di altro materiale da guerra.

◆ (S) **Londra, 2.** — Com. del maresc. Haig del pomeriggio di oggi:

La notte scorsa effettuammo un'incursione ad est di Hargincourt. Un certo numero di tedeschi furono uccisi e facemmo parecchi prigionieri.

Un reparto nemico giunse alle nostre trincee ad est di Loos; ma fu prontamente respinto.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna, 2.** — Com. uff.

Fronte orientale. - Ieri tra la Narajowka e lo Strypa il nemico secondo la sua abitudine ha lanciato al completo nella battaglia le sue masse di fanteria che aveva concentrate su questo settore. Il nemico ha lanciato in continuazione le sue ondate d'assalto fino a giungere al corpo a corpo, ricorrendo a forti riserve. Poco a poco almeno 20 divisioni di fanteria sono entrate in azione. Il combattimento di fanteria si è svolto con violenza e accanimento estremi in tutto il fronte di battaglia largo 50 chilometri. Il nemico è stato in gran parte già arrestato davanti alle nostre trincee avanzate.

Le più violente offensive in massa sono state dirette contro i settori a sud di Brzezany e verso Konjuchy, dove sono state arrestate nelle nostre posizioni di sbarramento.

I tentativi nemici, che si sono ancora rinnovati con accanimento questa mattina per spingere avanti l'attacco in questi settori non sono riusciti.

Un attacco iniziato ad ovest di Zborow e sul gomito dello Stochod non ha potuto svilupparsi sotto il nostro tiro d'artiglieria. Si attende la continuazione della battaglia.

Su altri settori del fronte, fuoco di artiglieria e di mine, vivace a momenti.

Fronte sud orientale. - Niente di importante da segnalare.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE SERBA

(S) **Salonicco, 1.** — Com. dello St. Magg. serbo: Situazione immutata.

I nostri aviatori gettarono 36 bombe presso Resina.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi 1.** — Com. ufficiale sulle operazioni dell'esercito d'Oriente, 30 giugno:

Nella regione di Doldzeli, nella zona del Lago di Doiran, il nemico, che dopo un violento bombardamento era riuscito a metter piede in una trincea britannica, fu immediatamente ributtato con un contrattacco. Sul rimanente del fronte attività intermittente di artiglieria.

Aviatori britannici bombardarono la stazione di Porna e accampamenti nemici nella regione di Demir Hissar.

La guerra in mare

(S) **Pietrogrado, 1.** — La *Russkaia Volia* dice che l'incrociatore *Breslau* si è avvicinato al porto di Odessa ha distrutto a cannonate la prua di una nave, ha catturato nove marinai, ha preso una mitragliatrice, ha smontato parecchi cannoni ed è scomparso in direzione del Bosforo.

La guerra in aria

(S) **Pietrogrado, 2.** — A nord di Postavy il nostro aviatore ten. Gorbounov ha abbattuto un aeroplano nemico, che è caduto nelle linee nemiche ed è stato cannoneggiato dalle nostre batterie. Durante il combattimento aereo avvenuto l'altro ieri fra nostri apparecchi e una squadriglia tedesca è morto il nostro valoroso aviatore sottotenente Arlov, che è stato attaccato da due destroyers nemici.

Nella regione di Bnovi il nostro aviatore tenente Ivanov ha abbattuto un velivolo tedesco.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MARTEDÌ 3 Luglio — S. Lanfranco

Leva il sole alle 4.40 m. — Tramonta alle 7.47

Luna: levata alle 5.43 s. — Tramonta alle 1.52 m.

Ultimo quarto: luna nuova alle 9 ¼

Monoverbo

T a sio t R

Spiegazione del giuoco precedente:

Asse — dio — ASSEDIO

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 3 luglio, a lire 137.74

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 2 luglio a tutto il 7 luglio per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti di Stato in lire 137.96.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 3 Luglio 1917.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 2 luglio 1917 da valere per il giorno 3 luglio 1917.

Parigi	125.59 ½
Londra	34.43 ½
Svizzera lire	140.25
New York	7.23 ½
Buenos Ayres	3.17 ½
Oro	inquotato

BORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)

Media ufficiale e Decreto Ministeriale 1 sett. 1914 (accertato il giorno 2 luglio 1917

Piazze	Cheques Denaro	Cheques Lettera	Versamenti Denaro	Versamenti Lettera
Parigi	125.—	126.—	125.—	126.—
Londra	34.32	34.53	34.32	34.56
Svizzera	inquotato		inquotato	
New York	7.18	7.24	7.19	7.25
Buenos Aires	——	——	——	——
Cambio dell'oro	inquotato		inquotato	

BORSA DI PARIGI

◆ (S) Parigi, 2. (*ritardato*). — 6025 ed – 7035 inquotato, 8830.2331, due inquotati; 7150 inquotato; 95,106 tre inquotati; 52, 7425.66, quattro inquotati 644.1100 due inquotati 415.4400.710.420.14050, inquotati 430 sette inquotati; 13.377, quattro inquotati 25 – 79 – 93 – 2713 – 2718.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore

FLATTI LUIGI: Gerente responsabile

INSUPERABILE

PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici i Nevrastenici gli Stitici e gli Epilettici artritici non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale

ANTIGASTRICA

del Prof. Cav. Dott. G. COTTINI,

preparata dall'Officina Farmaceutica Cottini di S. Stefano Roero - Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.20 [illegible] una bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale della medicina moderna

Rappresentanti: in Roma: Società farmaceutica Romana; comm. Evaristo Garroni; via Astalli 18. Dott. Giuseppe Samo; piazza Quiriti 2. – Per l'Umbria: Dott. Luigi Andreoli; Perugia. – Per la Liguria: Farmaceutica Municipale Ghersi; corso Buenos Ayres – Farmaceutica Gella; piazza S. Lorenzo – Genova.

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE FERRO-CHINA E NOCE VOMICA

del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Dispepsia con atonia di stomaco ed Anoressia**, l'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della **sanguificazione** ed il **risvegliarsi dell'appetito**. Le inferme lo trovarono di **gusto gradevole e di facile tolleranza**.

Roma, 13 agosto 1901.

Prof. Comm. **Ettore Marchiafava** già Medico Consulente di S. S. Pio X.

Deposito e Vendita presso A. Manzoni e C., Il Roberts e C. — **Roma - Firenze - Genova - Milano**

Manifattura

Zauza Mario

TORINO – Via Arsenale 40 – TORINO

INSEGNE

artistiche e comuni

a ferro verniciato a fuoco

specialità su vetro e cristallo

Preventivi e disegni gratis a richiesta

Prezzi di assoluta concorrenza

ISTITUTO ITALIANO

Credito Fondiario

SOCIETA' ANONIMA

Capitale statutario L. 100,000.000

Emesso e versato L. 40.000.000

Sede in Roma – Via Piacenza N. 6 (Pal. proprio)

L'Istituto Italiano di Credito fondiario fa mutui al 4,50 per cento, ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono esser fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale, e sono stabilite in L. 6,17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle fino a L. 10.000, e in L. 6,22 per le somme superiori; in L. 6,58 per ogni cento lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti fino a L. 10.000, e in L. 6,63 per le somme superiori.

Il mutuo dev'essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo. Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi a norma di legge e contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui sino a L. 30.000, e L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le sedi e succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopra dette si trovano in vendita le Cartelle Fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Cure Estive

Abbonamenti facilitati per la stagione

INALATORIO A SECCO

(sistema brevettato Dr. Favaro - Polverizzazioni secche di Acque Salsoiodiche.

— Cura marina intensiva —

BAGNI MEDICATI

con acque di Salsomaggiore con acque naturali diverse

Istituto Kinesiterapico, Via Pilole 19 - ROMA

La cura depurativa

del sangue nelle vecchie e recenti infezioni veneree sifilitiche ecc.; riesce efficace e radicale solo con la **SMILAGINA** (a base di salsapariglia 20 %) unita al joduro di potassio puro, essendosi consigliata migliore di tutte le altre cure. Scompariscono i dolori vaganti, le macchie della pelle, le glandole ingrossate, guariscono le piaghe. Si usa in tutte le stagioni. La cura intera è di 6. costa L. 25 in Italia anticipate a **LOMBARDI e CONTARDI – Via ROMA 345 – Napoli**. – Prima d'ammogliarvi fate la cura depurativa

MONTE DI PIETA'

DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL:

2.50 % sui conti correnti disponibili
2.75 % " " " vincolati a 3 mesi
3.00 % " " " vincolati a 9 mesi
3.25 % " " " vincolati a 6 mesi
3.50 % " " " vincolati a 1 anno
3.40 % sui depositi a risparmio.

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI LIRE 3000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE - SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

Occasioni ottime

PER SIGNORE

ULTIME NOVITA' IN CAPPELLI
ACCONCIATURE MODERNE
POSTICHES D'ARTE
PREZZI MODERATISSIMI

SORELLE TURCI

ROMA - Viale Giulio Cesare 14 - ROMA.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 4.000.000 interamente versato

Via S. Silvestro 01 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 01

Servizio speciale di trasporti con **Furgoni imbottiti**

Custodia di mobilio – Garde-meubles

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in Milano - Capit. L. 156.000.000, versato interamente

Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200,000 – *Fondo di Riserva Straordinario* L. 28.500.000

Direzione Centrale: MILANO

Filiale all'estero: Londra.

Filiali del Regno: Acireale - Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Caltanissetta - Canelli - Carrara - Catania - Como - Cremona - Ferrara - Firenze - Genova - Ivrea - Lecca - Lecco - Livorno - Lucca - Messina - Milano - Napoli - Novara - Oneglia - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pescara - Piacenza - Pisa - Prato - Reggio Emilia - Roma - Salerno - Saluzzo - Sampierdarena - Sassari - Savona - Schio - Sestri Ponente - Siracusa - Termini Imerese - Torino - Trapani - Udine - Venezia - Verona - Vicenza.

SEDE DI ROMA - Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

AGENZIE DI CITTA' IN ROMA:
- Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64 (Angolo via Farini)
- Agenzia N. 2 - Via Veneto, 74 (Angolo via Ludovisi)
- Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 138 (Angolo via Ossolo)

Situazione dei Conti al 31 Maggio 1917.

ATTIVO.

Numerario in Cassa e Fondi presso gl'Istituti d'Emissione	L.	96.537.034,72
Cassa Cedole e Valute	»	4.055.336,85
Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro	»	952.198.294,47
Effetti all'incasso	»	16.812.713,62
Riporti	»	89.994.223,61
Effetti pubblici di proprietà	»	54.328.783,76
Titoli di proprietà del Fondo di Previdenza pel personale	»	14.833.500,—
Anticipazioni sopra Effetti pubbl.	»	6.412.577,77
Corrispondenti - Saldi debitori	»	501.066.371,70
Partecipazioni diverse	»	17.946.157,40
Partecipaz. in Imprese Bancarie	»	14.313.572,65
Beni Stabili	»	12.309.221,60
Mobilio ed impianti diversi	»	1,—
Debitori diversi	»	19.533.163,97
Debitori per avalli	»	85.236.184,14
Titoli in deposito:		
a garanzia operazioni	»	79.550.901,—
a cauzione servizio	»	4.049.122,—
libero a custodia	»	1.843.863.789,—
Spese d'Amm. e Tasse eserc. corr.	»	7.373.256,24
	L.	3.824.505.307,59

PASSIVO.

Capitale Sociale (N. 272.000 Azioni da L. 500 caduna e N. 8.000 da L. 2.500)	L.	156.000.000,—
Fondo di riserva ordinario	»	31.200.000,—
Fondo di riserva straordinario	»	28.500.000,—
Fondo Previdenza pel personale	»	14.723.246,43
Dividendi in corso ed arretrati	»	3.448.460,—
Depositi in Conto Corrente e Buoni fruttiferi	»	257.627.647,09
Accettazioni commerciali	»	41.806.707,56
Assegni in circolazione	»	42.393.177,73
Cedenti effetti per l'incasso	»	29.230.800,24
Corrispondenti - Saldi creditori	»	1.138.017.978,34
Creditori diversi	»	55.460.584,81
Creditori per avalli	»	85.236.184,14
Depositanti di Titoli		
a garanzia operazioni	»	79.550.901,—
a cauzione servizio	»	4.049.122,—
a libera custodia	»	1.843.863.789,—
Utili netti dell'Esercizio 1916	»	707.672,88
Utili lordi dell'Esercizio corrente	»	12.639.056,39
	L.	3.824.505.307,59

La Direzione A. Ghiselberti - G. Toeplitz — I Sindaci A. Moretti - Rag. A. Olivieri, Prof. Rag. D. Venegoni — Il Capo Contabile A. Semelli

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma e sue Agenzie di Città

Conti correnti liberi 2 ½ %

Prelevamento: L. 30.000 a vista, L. 100.000 con un giorno di preavviso, L. 200.000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.

Conti correnti liberi 2 3/4 %

Prelevamenti: L. 3000 a vista, L. 5000 con un giorno di preavviso, [illegible] con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di Risparmio 2 3/4 %

Prelevamento: L. 3000 a vista, L. 5000 con un giorno di preavviso, L. 20.000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.

Libretti del piccolo risparmio 3 %

Prelevamento: L. 1000 a vista, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Libretti di depositi vincolati: ad un anno 3 ½ %, a due anni o più 3 ½ %. Interessi pagabili semestralmente.

Buoni fruttiferi da 3 a 5 mesi 3 ¼ %, da 6 a 11 mesi 3 ½ %, da 12 a 23 mesi 3 ½ %, a due anni ed oltre 3 3/4 %. Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.

Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.

Sconto e incasso effetti sull'Italia e sull'Estero.

Divise estere, compra e vendita.

Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.

Compra e vendita di titoli per conto di terzi.

Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'Estero.

Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.

SERVIZI CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS)

per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi

a locale corazzato costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO.

	Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Cassette forti Formato piccolo	L. 4	L. 8	L. 12	L. 20
» » » medio	» 6	» 10	» 15	» 25
» » » grande	» 10	» 20	» 30	» 40
Casse forti	» 20	» 35	» 55	» 90

Bauli, Casse e Pacchi suggellati, custodia in apposito locale corazzato, condizioni da convenirsi.

INCASSO GRATUITO

di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

UFFICIO DI CAMBIA-VALUTE – Via del Plebiscito 117 (Palazzo Doria).

Compra e vendita di valute metalliche – biglietti di Banca esteri – chèques e tratte sull'estero – titoli dello Stato e valori.

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa riceve presso tutte le sue Filiali somme da trasmettere rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo e senza aggravio di spese. — Riceve pure versamenti per abbonamenti mensili al pane, a favore dei prigionieri medesimi.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

SOCIETA' ANONIMA - CAPITALE L. 115,000,000 - VERSATO L. 65,843,000 - RISERVA L. 4,000,000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA

FILIALI

Abbiategrasso – Acqui – Adria – Alessandria – Ancona – Aquila – Asti – Biella – Bologna – Busto Arsizio – Cantù – Carate Brianza – Caserta – Catania – Chieri – Como – Cremona – Cuneo – Empoli – Erba Incino – Ferrara – Firenze – Formia – Gallarate – Genova – Ghemme – Isola della Scala – Legnago – Lendinara – Mantova – Massa Superiore – Meda – Melegnano – Milano – Montevarchi – Monza – Mortara – Napoli – Nocera Inferiore – Novi Ligure – Palermo – Piacenza – Pietrasanta – Pinerolo – Pisa – Pistoia – Pontedera – Prato – Rho – Roma – Rovigo – Salerno – Sanremo – Saronno – Schio – Seregno – Torino – Varese – Venezia – Vercelli – Verona – Vicenza – Vigevano – Villafranca Veronese – Parigi.

SEDE DI ROMA – VIA DEL PARLAMENTO, 9 – CORSO UMBERTO I, 300

SUCCURSALE – Piazza di Spagna, 20 — AGENZIA A. – Via Nazionale 215

TELEFONO: Sede: 600 – 11-064 – 92-43 — Agenzia: 13-60 — Succursale: 18-40

OPERAZIONI DELLA BANCA

Sconto ed incasso di cambiali, assegni, note di pegno, warrants e titoli estratti, cedole ecc.

Sovvenzioni su titoli, merci e warrants.

Riporti su titoli.

Aperture di Credito libere e documentate per l'Italia e l'Estero.

Conti Correnti di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere.

Depositi liberi in conto corrente e **Depositi** su Libretti di Risparmio e di Piccolo Risparmio.

Depositi Vincolati e Buoni Fruttiferi a scadenza determinata (di un mese ad oltre).

Servizio Gratuito di Cassa ai Correntisti (pagamento di imposte, riscossioni) ecc.

Assegni Bancari e Versamenti Telegrafici sulle principali piazze d'Italia. Tali assegni vengono rilasciati immediatamente, senza alcuna spesa per bolli, provvigioni, ecc. e pagati alla presentazione dalle Filiali e dai Corrispondenti della Banca.

Lettere di Credito sull'Estero.

Assegni (chèques), **Versamenti Telegrafici ed Accreditamenti** sull'Estero.

Compra-Vendita di divise estere (consegna immediata od a termine), di biglietti di Banca esteri e di valute metalliche.

Compra-Vendita di titoli e valori.

Assunzione di ordini di Borsa sull'Italia e sull'Estero.

Custodia ed Amministrazione di titoli. I titoli possono essere vincolati a favore di terzi.

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero

G. FALCONI NOVARA - STABILIMENTO FAGNANO & C.

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molaschi

Via Volturno N. 58

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.35	10.30	12.30	16.45	17.30	20.10 23.—
Pisa–Torino	8.45	8.55	14.45	16.25	22 —	22.18
Foligno–Ancona	5.55	12.50	14.30	0.5	——	——
Firenze–Milano	9 —	9.10	12.50	16.20	20.50	——
Castell.re Adr.	7.15c	13 —	18.35(d)	——	——	——
Frascati	8.10	12.10	19 —	——	——	——
Terracina	6.30	——	19.15	——	——	——
Albano	8.5	——	18.20	——	——	——
Anzio–Nettuno	8.5 a	18.2 e	——	——	——	——
Viterbo (da Trast.	7.30	9.50	——	18 —	——	——
Fiumicino (id.)	8.16	9.16	——	18.46	——	——

— a) fino a Civitavecchia – b) fino a Terni – c) fino a Tivoli – d) fino ad Avezzano – e) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	——	8.30	12.30	13.55	——	20.15 22.45
Torino–Pisa	——	8.45	9.55	11.40a	16.26	20.50 21.55
Ancona–Foligno	——	2.5	——	——	14.55	23.40
Milano–Firenze	7.50	10.5	——	18 —	10.55	23.55
Castell.re Adr.	7.55g	——	——	——	——	20.25
Frascati	8 —	——	——	14.50	——	21.20
Terracina	9 —	——	——	——	——	20.55
Albano	9.25	——	——	——	——	20.20
Nettuno–Anzio	9.25d	——	——	——	(d	20.20
Viterbo (a Trast.	9.25	——	——	18.16	——	21.8
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	——	20.58	——	——

d) via Albano – e) da Civitavecchia – f) da Orte (g Tivoli.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-FIUGGI.

Partenze da Roma.

6,30 – 8,55 locale — 9,55 festivo fino a Genazzano – 11 – 14,25 festivo fino a Genazzano – [illegible] – 19, festivo fino a Genazzano.

Arrivi a Roma.

6,11 locale da Genazzano – 9,20 – 10,[illegible] festivo da Genazzano) – 13,[illegible] – 16,55 festivo (da Genazzano) – 19,11 locale (da Genazzano) – [illegible] festivo (da Genazzano).

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 5,5 - 9 - 13.30 festivo - 17

Arrivi: Ore 9.40 - 16.55 - 20.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma.

Per Frascati: 6,30 – 8 – 8,35 – 9,30 – [illegible] – 14 – 14,58 – 15,30 – 17 – 18,58 *fest.* – [illegible] *fest.* – 20 *fe.* – 23,30 *fe.*

Per Marino (Via Grottaferrata) – [illegible] – 10,10 – 11,40 *fe* – 13,10 – 14,10 *fe* – [illegible] – 19,10.

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	[illegible]	6.40	9.[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bagni	[illegible]	8.20	10.1[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tivoli	[illegible]	8.—	10.[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tivoli p.	6.35	8.00	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bagni	6.58	9.15	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roma	8.—	10.—	12.30	[illegible]	[illegible]

PREZZO delle ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1° e dal 16 del mese. – I premi sono spediti franco di porto. – Indirizzo: Direzione o Amministrazione del «Popolo Romano» – Roma.

Tessera quadrimestrale: 11.000 [illegible]

(Arretrato centesimi 10).

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE

Senza *La Moda Butterick*:

Italia . . . . Anno L. 16 – Sem. 8 – Trim. 5
Stati dell'Unione (ecc) Anno L. 35 – Sem. 20 – Trim. 10

Con *La Moda Butterick*:

Italia . . . . Anno L. 21,50
Stati dell'Unione (ecc) . . . . . Anno L. 45. —

La Moda Universale Butterick (il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla «Casa Butterick» di Milano.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del «Popolo Romano» – Via Due Macelli N. 9 e 12. – Telefono 13-34.

Tariffa: quarta pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; – terza pagina L. 2 la linea. – Cronaca L. 3.00 la linea. – Corpo del giornale L. 5 la linea. – Inserzioni finanziarie L. 2. – Necrologi L. 2.50 la linea. – La misurazione è sul corpo 6 – Economici vedere tariffa.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 – in più di 25 cent. 5 ognuna

VENDESI villino in Sabina sedici vani vinaio albereti; lontano; orto; acqua potabile [illegible] – Via Principe Amedeo 67 – Roma. 1354

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marsala, liquori, burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Disposto versare cauzione con case serie. Referenze di prim'ordine. Scrivere Serra. Via Pietro Cavallini 22.

Da affittarsi

MARINO – AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche [illegible] con villa con piazzale e giardino acqua potabile; ottima posizione vicinissimo paese; stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Scala via Gioberti 20 int. 5 1309 d W

Bagni e Villeggiature

RIGNANO FLAMINIO – tramvia Civita Castellana affittasi grazioso mite piano mobiliato –Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 13-17.

COMUNITA' RELIGIOSE – Grande fabbricato con cappella affittasi San Vito Romano – 700 m. – mezz'ora stazione Genazzano – Condizioni vantaggiose. Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 13-17.

III Categoria

[illegible], 20 – in più di 25 centesimi 6 ognuna

RICCO GIOVINE DISTINTO, cerca signorina, vedova senza figli, con dote non meno ventimila scopo matrimonio; altro impiegato governativo, 3.000 annue, cerca signorina, vedova con dote. Lucchesi, 36.

PROFESSORE SACERDOTE [illegible] Romano [illegible] consiglio conforto morale. Eventualmente [illegible] – Bianchi Roma Borgo S. Angelo 120.

ANZIANA moralissima, ora povera, regala 1600, buon premio dopo, combinandole subito matrimonio possidente 60, meriti intellettuali. Ricevuta vaglia 32.

Stabilimento tipografico del POPOLO ROMANO

Carta delle [illegible]